



La Calderina

Notiziario comunale di Paderno Dugnano

Direttore responsabile Gianfranco Massetti, Sindaco

Periodico mensile anno XVII, n.9, ottobre 2007.

Redazione e Amministrazione Paderno Dugnano.

Gianfranco Massetti
sindaco

La discussione che si sta svolgendo in questi mesi sulla sicurezza ha assunto toni strumentali.

Io non sono d'accordo a ridurre un tema così importante per la vita di ognuno di noi a poche battute e ad analisi liquidatorie.

Né si debbono usare toni esasperati. Non è così che si affronta il tema della sicurezza.

Io penso che la sicurezza sia un bene comune da tutelare. Riguarda tutti e interessa tutti. Per questo non dobbiamo stare a guardare ma dobbiamo fare la nostra parte. Sapendo che sicurezza è un termine da declinare con attenzione.

Non ha un unico significato né un unico risvolto.

Primo: bisogna saper distinguere tra criminalità, microcriminalità, delinquenza, illegalità da un lato e disagio, emarginazione, devianze, diversità dall'altro.

Se verso le prime serve rigore e legge, verso le seconde servono politiche inclusive e complesse per la prevenzione, la promozione, l'educazione, la partecipazione, l'integrazione.

“Paderno Dugnano sicura”

ACCOGLIENZA
LEGALITÀ

Io il tema lo coniugo così: legalità e accoglienza.

Secondo: bisogna conoscere le competenze di ognuno, e non fare confusione bensì chiarezza. Se l'ordine pubblico è di competenza esclusiva di Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza; la “sicurezza urbana” è anche dei sindaci e degli enti locali e quindi coinvolge anche la polizia locale e tutti noi.

Terzo: dobbiamo fare qualcosa, non basta parlare.

Innanzitutto dobbiamo fare un'analisi concreta e seria di “qui e noi”. Qui a Paderno Dugnano e noi cosa facciamo e cosa possiamo fare.

Conoscere la realtà e i vari fenomeni (dati, luoghi, crimini) e poi mettere in campo tutte le forze possibili (quanti sono, chi sono, cosa fanno

coloro che si occupano di sicurezza?) coinvolgendo tutti i anche i cittadini. Sì anche i cittadini.

Perché le esperienze di alcune città italiane (come Cremona, Trento e Firenze...) ci dicono che senza un coinvolgimento di tutti, anche di cittadini, associazioni e istituzioni locali.. tutto è più difficile.

Stiamo lavorando ad un documento per approfondire questo tema anche per promuovere un possibile “Patto per la sicurezza urbana” che innanzitutto ci faccia capire cosa succede qui da noi e cosa possiamo concretamente fare.

Oggi cominciamo con vedere, nelle pagine interne, cosa fa la nostra Polizia Locale.

Quanti uomini, come è organizzata, quali competenze ha.

Poi parleremo di cosa possiamo ancora fare perché un paese che si sente sicuro si sente pronto ad affrontare tutti i problemi e la novità che incontra nella sua crescita.

Un paese sicuro è un paese che non ha paura, ma per costruire questa sicurezza serve il contributo fattivo di tutti noi.

Sommario

Città dei trasporti

Le novità nel trasporto scolastico pag. 3

Tessera magnetica per i neo studenti delle superiori pag. 3

Ferrovie Nord: nuove fermate a Palazzolo Milanese pag. 4

I sindaci contro l'aumento dei biglietti Atm pag. 4

Più autobus notturni pag. 4

Città dell'ambiente sostenibile

Canale Villoresi: al via i lavori di riqualificazione pag. 5

Pulizia strade: un nuovo servizio sms gratuito per evitare le multe pag. 5

Città del lavoro

Inserimento lavorativo dei disabili pag. 6

Città della partecipazione

Progettazione partecipata a Palazzolo Milanese pag. 7

Le prossime date del bilancio partecipativo pag. 7

Quartieri: Villaggio Ambrosiano pag. 7

Città del volontariato

Intervista a Valeria Cassini pag. 8

Città dei servizi

Novità nella refezione scolastica

Città della sicurezza

L'attività della polizia locale pagine 9, 10, 11, 12

Città dei giovani

La pagina dei centri giovanili pag. 13

Città della cultura

Metropolis, biblioteca e altre iniziative pagine 14, 15, 16, 17

Città della memoria

Raffaele Crovi pag. 18

Angelo Malinverno pag. 18

Ambrogio Valadé pag. 18

Ennio Ceconello pag. 18

Gruppi Consiglieri

Gli interventi pag. 19

Mostre

Personale di Milo e Salvatore Fiume pag. 20

Canale Villoresi: sta per partire il recupero

Lo scorso 18 settembre a Nova Milanese il Consorzio di Bonifica Est Ticino e Villoresi ha illustrato, in una conferenza stampa che si è svolta nell'aula consiliare del Comune, le nuove opere di rifacimento del rivestimento delle sponde e del fondo del canale Villoresi nei Comuni di Limbiate, Paderno Dugnano, Nova Milanese, Muggiò e Monza. Per quanto riguarda il fondo del canale sono presenti due tipi di rivestimento.

Il nuovo intervento, che sta per partire, prevede, fra l'altro, il rifacimento delle sponde del canale nel tratto compreso fra Monza e Limbiate, e che riguarda quindi anche Paderno e il Parco Grugnotorto; e servirà a raggiungere vari obiettivi con un costo totale di 7 milioni di euro per lavori che dureranno circa un anno.



A Paderno Dugnano un catasto con piene funzioni

Il sindaco: “Rafforzeremo le nostre politiche per l’integrazione”

Numerosi gli argomenti affrontati lo scorso 11 settembre, nel primo consiglio comunale che si è svolto dopo la pausa d’agosto.

Fra questi emerge senz’altro la deliberazione, che vede Paderno Dugnano all’avanguardia rispetto a quanto fatto da altri Comuni d’Italia, che riguarda l’estensione delle funzioni catastali al nostro Comune al massimo livello previsto dalla legge Finanziaria. Il Comune si sente dunque pronto ad assumersi in toto, e non solo parzialmente, l’espletamento dei compiti catastali e ciò è possibile grazie all’ormai collaudata professionalità raggiunta nel tempo dall’Ufficio Catasto cittadino. Qualificante anche l’approvazione della realizzazione di un nuovo spazio per l’infanzia e di 12 nuovi alloggi in via Leopardi tramite una variante di Piano Regolatore.

Uno spazio considerevole nella seduta di consiglio è stato inoltre riservato alla discussione delle interrogazioni e delle interpellanze.

Campo nomadi

La prima, di **Annunziato Papaleo** (Forza Italia) è stata sul tema del campo nomadi, con cui è stato chiesto al sindaco **Gianfranco Masetti** se fosse in grado di “escludere senza riserve” l’eventualità che a Paderno Dugnano possano essere dislocati dei campi nomadi. L’intervento, ha detto Papaleo, teneva conto di indiscrezioni “emerse anche su organi di stampa locali secondo i quali - ha detto - sembra che la Provincia di Milano stia individuando nuovi siti per la sistemazione di campi nomadi”.

Netta la risposta del sindaco, che ha chiarito come a Paderno Dugnano la Provincia non abbia avanzato nessuna richiesta in tal senso, “né informalmente né formalmente”, ha chiarito il primo cittadino in merito a un argomento che “comunque - ha ricordato - non rientra nei programmi dell’Amministrazione comunale”.

Nella risposta a Papaleo il sindaco ha tuttavia spiegato come l’attuale presenza di famiglie nomadi, a Palazzolo e ai confini tra Cassina Amata e Senago, a tutt’oggi non abbia mai destato nella forza pubblica preoccupazioni sul piano della sicurezza. Comunque un tema e un impegno, quello del rafforzamento delle politiche d’integrazione su tutto il territorio comunale, che il sindaco ha ribadito di voler perseguire ricordando la sottoscrizione, avvenuta lo scorso luglio, “del protocollo con la Provincia di Milano per favorire i ricongiungimenti famigliari, valutando anche particolari azioni al quartiere del Villaggio Ambro-



siano a sostegno del volontariato”. Masetti ha anche ricordato come sia allo studio un piano concreto di interventi, “in accordo con le proprietà e d’intesa con la polizia locale e le forze dell’ordine per liberare le aree dimesse interessate da occupazioni abusive, come la ex Tonolli e la ex Gvm e assicurare così anche i cittadini che vivono nei dintorni”. E ha concluso, rivolto a Papaleo, dicendo di non voler polemizzare: “mentre apprezzo la sensibilità con cui la Provincia di Milano affronta tutti i temi della convivenza civile nell’area metropolitana, dai nomadi ai ticket ai rifiuti, in un’ottica di concertazione e di condivisione istituzionale anche insieme a questura e prefettura, constato, viceversa, che il Comune di Milano pratica la politica di parte; come la convocazione dei soli sindaci di centrodestra e le decisioni unilaterali, primi fra tutti i ticket d’ingresso in città e l’espulsione dei Rom dai confini comunali”.

Lo stato del Tricolore

Si è parlato anche delle condizioni materiali in cui si trovano le bandiere della Repubblica sugli immobili pubblici, tramite un’interrogazione posta da **Angelo Salgaro** (An). Salgaro ha chiesto perché siano “strappate o addirittura mancanti. L’esempio più vergognoso - ha detto - è quello del monumento al carabiniere in viale Repubblica dove, nonostante sia sempre doloroso il sacrificio degli uomini dell’Arma nelle missioni umanitarie e nonostante il rifiuto di questa Amministrazione di nominare una strada ai martiri di Nassiriya, ci si dimentica di onorare il monumento cittadino con la bandiera della Repubblica”. Salgaro ha riportato altri esempi riguardanti le scuole cittadine (asilo di via Bolivia e scuole di piazza Hiroshima, dove, ha detto, manca completamente, o le scuole di via

La Malfa dove la bandiera “è ridotta a brandelli”, o in via IV Novembre dov’è “sgualcita, strappata, legata per un solo lembo all’asta e di conseguenza caduta”).

A rispondere è stato il sindaco che, ha ricordato come l’amministrazione comunale rispetti quanto previsto dal regolamento comunale sul tema, mettendo le bandiere sul tipo di edificio preposto, facendo due controlli l’anno. Il Comune - ha aggiunto Masetti - risponde anche alle richieste avanzate dai dirigenti scolastici, “per cui - ha detto - a tutt’oggi non ci sono richieste inevase”. Nello specifico il sindaco ha risposto punto per punto spiegando che, in seguito a un sopralluogo, risulta che “nella scuola d’infanzia di via Bolivia e nella scuola secondaria di primo grado di Piazza Hiroshima le bandiere italiana, europea e lombarda sono poste all’interno delle scuole, visibili all’esterno e in buono stato; stessa situazione nella scuola secondaria di primo grado di via La Malfa e nella scuola primaria di via IV Novembre”.

Piazza della Resistenza e Cascina Donzelli

Altre due interrogazioni sono giunte rispettivamente da Salgaro e da Gianluca Bogani (Lega Nord). La prima è relativa sullo “stato di degrado per mancata manutenzione e cura della piazza principale della città, ossia Piazza della Resistenza”. Ha risposto l’assessore ai Lavori Pubblici, **Ernesto Cairoli**, che ha spiegato come “la manutenzione della piazza era programmata per inizio settembre, privilegiando nel periodo estivo interventi di manutenzione nelle scuole. Dal 10 settembre erano previsti, e sono quindi iniziati, i lavori di manutenzione parziali sulla piazza, per eliminare i pericoli dovuti al distacco del marmo dai pilastri e al sollevamento di

alcuni tratti di pavimentazione. Le condizioni della pavimentazione e delle colonne della piazza richiedono un intervento radicale, visti i continui costi di manutenzione, cosa su cui stiamo riflettendo”. Cairoli ha spiegato che la scelta è strettamente legata alle disponibilità economiche e di conseguenza alle priorità su cui di volta in volta si devono operare delle scelte.

La valorizzazione degli aspetti storici di Cascina Donzelli rispetto al relativo piano di recupero è stato il tema dell’interpellanza di **Bogani** che ha chiesto specifiche su quali di tali aspetti saranno salvaguardati e cosa, invece, non lo sarà per la cascina, che fa parte del nucleo di antica formazione della città e si trova a Calderara.

Ha risposto il sindaco ricordando, sulla base dell’indagine storica dei nuclei antichi approvata dalla giunta due anni fa, che la cascina non presenta elementi di particolare rilevanza storica e artistica. Tuttavia “la proposta progettuale - ha detto Masetti - valorizza il mantenimento dell’aspetto architettonico conservando su alcuni fronti in particolare il ritmo delle aperture, la massa volumetrica, la proporzione delle facciate, l’inclinazione delle falde e la relativa copertura con manto di tegole in laterizio. Il cortile - ha aggiunto - viene mantenuto come elemento centrale della cascina con l’intento di valorizzare la sua originaria funzione sociale di aggregazione”. Circa cosa non sia stato possibile salvaguardare il sindaco ha risposto richiamando il fatto che lo stile architettonico semplice e lineare dei fabbricati “non risulta ad oggi proponibile a causa di sopraggiunte normative urbanistico-edilizie, igienico-sanitarie e di qualità di vita, cose che inevitabilmente comportano modifiche più o meno sensibili sui fabbricati”.

Intervista a Mauro Anelli

“In crescita l'utilizzo del servizio”

L'Assessore ai Trasporti Mauro Anelli commenta le ultime cifre del settore (box in pagina) e illustra i nuovi sviluppi delle linee cittadine

Come giudica gli ultimi dati sull'utilizzo del trasporto pubblico?

I dati (vedere box in pagina, ndr) sono necessari per comprendere le necessità attuali, quindi prevedere quelle future per un obiettivo di potenziamento e miglioramento del servizio stesso. Per quanto riguarda il servizio urbano, abbiamo riscontrato un aumento di utilizzo da parte di anziani che se residenti e forniti della carta d'oro possono circolare gratuitamente sul nostro territorio. È fondamentale ricordare che il servizio di trasporto è completamente a carico del bilancio comunale, bilancio che ogni anno è sempre più difficile da far quadrare.

Nella scala delle priorità amministrative quanto conta per lei assicurare ai cittadini il miglior servizio possibile?

Come Amministrazione comunale, siamo consapevoli dell'importanza del trasporto pubblico in quanto la mobilità è un servizio necessario ed indispensabile per il cittadino sia per la democratica libertà di movimento che per l'utilizzo consapevole dei trasporti anche in materia di tutela dell'ambiente.

Quali novità si prevedono?

Presto sul nostro territorio è previsto il potenziamento della linea Milano-Roserio (H307) e l'avvio di due nuove linee. La prima autolinea collegherà Varedo - Paderno D. - Nova - Muggiò - Monza, la seconda collegherà Paderno - Cinisello - Sesto S.G. Sono linee assegnate recentemente dalla Provincia e che dovrebbero finalmente permettere ai cittadini di Paderno Dugnano di potersi recare per esempio all'ospedale Bassini. Quando ci perverranno

maggiore informazioni in merito a percorsi e orari saremo celeri a portarle a conoscenza di tutti. Le politiche sbagliate sulla mobilità adottate in Italia in passato, quali per esempio l'aver solo investito in strade e privilegiando le “quattro ruote”, ci hanno condotto ad una criticità negli spostamenti e non hanno prodotto le infrastrutture necessarie al completamento della mobilità su rotaia. C'è stata anche l'incapacità di non aver investito su percorsi stradali riservati ai mezzi pubblici.

Cosa pensa dell'uso di mezzi ecologici per il trasporto pubblico?

Un'altra nota dolente è la poca considerazione che si dà all'uso dei mezzi alimentati con energie alternative e/o mezzi comodi o addirittura di dimensioni notevolmente ridotte per l'uso specifico.

Dobbiamo comunque tenere presente l'enorme difficoltà nell'ottenimento di quelle realtà promesse quali metro-tramvie, metropolitane leggere e quant'altro, opere queste ultime che sono di competenza regionale e nazionale.

Come procede, sui trasporti, il dialogo con le altre parti territoriali?

È in atto in questi giorni, una sinergia tra i Comuni del Patto del Nord Milano di cui Paderno Dugnano fa parte per avviare un confronto con l'Atm, il Comune di Milano e la Provincia, per un lavoro costruttivo ed operativo.

È necessario in questa fase, gravata da sempre più difficoltà nella mobilità e con proiezione di maggiore richiesta della stessa, data anche dal continuo aumento del “pendolari-

simo lavorativo” su tutto l'hinterland, avviare un serio programma del trasporto pubblico.

Un primo passo per esempio potrebbe essere l'aumento dell'Atm sulle corse delle linee Milano Desio e Milano Limbiate. Un altro po-

trebbe essere la creazione di aree parcheggio negli interscambi. Un altro ancora la sospirata istituzione della tariffa unica e calmierata.

Questo potrebbe essere l'avvio di uno sviluppo di mobilità eco-sostenibile e soprattutto responsabile.



Il trasporto pubblico urbano a Paderno Dugnano

Sul nostro territorio il trasporto pubblico urbano viene gestito dalla società GTM Spa dal 1996. Comprende tre linee (rossa/verde/blu) che toccano in modo trasversale tutti i quartieri della nostra città, dando la possibilità di recarsi ai punti strategici: stazioni, ospedale San Carlo, Comune, mercati. Per l'anno scolastico 2007/2008 sono stati distribuiti 434 (riferimento dati al 28.9.2007) abbonamenti per scuole elementari, medie inferiori e per l'Istituto superiore C. E. Gadda.

A puro titolo informativo, la suddivisione comprende:

68 abbonamenti per le elementari

201 abbonamenti per le medie

117 abbonamenti per Gadda

Il rimanente (48) fa riferimento a scuole fuori dal territorio comunale.

Rispetto all'anno scolastico 2005/2006 c'è stato un incremento di abbonamenti di circa una sessantina di unità.

Per gli studenti delle superiori

Tessera di riconoscimento per l'utilizzo del trasporto scolastico

Gli studenti neo iscritti al primo anno delle scuole superiori dovranno richiedere, per utilizzare le linee di trasporto scolastico Gtm, la nuova tessera elettronica di riconoscimento “ATM Itinerario” ORDINARIA, valida 4 anni.

Per tale richiesta è necessario compilare l'apposito modulo disponibile presso le rivendite di biglietti e consegnare contestualmente una foto-tessera.

Le spese amministrative per il rilascio della nuova tessera sono pari a euro 10,00.

L'utilizzo degli abbonamenti mensili è condizionato al possesso

della tessera di riconoscimento.

In attesa della tessera elettronica, gli utenti potranno viaggiare per un massimo di 90 giorni con l'abbonamento mensile ed il taloncino allegato alla domanda, rilasciato dalla rivendita.

Gli studenti già in possesso della tessera ordinaria cartacea che utilizzano esclusivamente gli autobus GTM e che acquistano regolarmente l'abbonamento mensile, potranno viaggiare mantenendo la stessa tessera cartacea fino alla sua scadenza naturale, cioè 5 anni dalla data del rilascio.

Informazioni: www.gtmspa.it

Città della solidarietà

Un appello per la Birmania libera

Una firma per il rispetto dei diritti umani e della democrazia

In queste ore in cui il mondo guarda con sgomento e preoccupazione l'escalation della tensione in Birmania, il Comune di Paderno Dugnano si unisce alla condanna della repressione violenta e lancia un forte appello a tutti i cittadini per il sostegno alle manifestazioni di protesta dei monaci buddisti e delle migliaia di uomini e donne che stanno lottando pacificamente contro l'oppressione e la tirannia del regime militare del Myanmar.

Tutti i cittadini, le istituzioni e le forze sociali sono invitati ad aderire all'appello spedendo un'e-mail con nome cognome e città all'indirizzo: birmanialibera@provincia.milano.it



Quadruplicati i binari delle Ferrovie Nord fra Cadorna e Bovisa

Treni: potenziate le corse su Palazzolo

Da lunedì a venerdì 14 nuove corse giornaliere

Si moltiplicano, quadruplicando, i binari delle Ferrovie Nord nella tratta compresa fra Cadorna e Bovisa, e la cosa va anche a vantaggio della stazione padernese di Palazzolo Milanese che dallo scorso 10 settembre usufruisce di un numero di corse potenziato.

È un fatto importante, che incide parecchio sulla qualità della vita dei pendolari e che vede Paderno Dugnano interessata al potenziamento del servizio ferroviario suburbano sulla linea S2 (Milano Passante - Mariano Comense), che prevede l'attivazione, dal lunedì al venerdì, di 14 nuove corse giornaliere, due alla mattina e 12 al pomeriggio.

In questo modo, le corse della linea S2 garantiscono un collegamento ogni 60 minuti tra il passante ferroviario milanese e la stazione di Palazzolo.

Infine, grazie alla revisione delle corse, tutti i treni della linea S2 in servizio serale dopo le 21 da e per il passante ferroviario milanese (e quindi anche quelle che fermano a Palazzolo), effettuano coincidenze garantite a Bovisa con i treni della



linea S3 da e per Cadorna che proseguono poi verso tutte le direzioni di Milano.

L'inaugurazione del quadrupli-

camento dei binari fra Cadorna e Bovisa si è svolta lo scorso 9 settembre con una cerimonia a cui, per il Comune di Paderno Dugnano,

ha partecipato anche l'assessore ai Trasporti Mauro Anelli. "Ringrazio il presidente delle Fnm Norberto Achille per l'invito - spiega l'assessore Anelli - e voglio complimentarmi per quanto realizzato.

Nella soddisfazione per l'incremento di fermate sul nostro territorio, sottolineo però che il problema dei trasporti a Paderno Dugnano rimane ed è fortemente sentito dalla cittadinanza e lo sarà ancora di più se avverrà l'introduzione del biglietto d'ingresso a Milano, provvedimento rispetto al quale sono nettamente contrario. Così come tutta l'Amministrazione comunale è contraria alla proposta di aumento, da parte della Regione Lombardia, dei biglietti dell'Atm e di quelli extraurbani. Ritengo soprattutto necessario l'introduzione del biglietto unico per il trasporto.

Apprendo comunque con piacere che l'assessore provinciale Paolo Matteucci ha recentemente avanzato la proposta di introdurre un abbonamento per il trasporto pubblico extraurbano con uno sconto sino al 25%".

Sul percorso Milano-Meda un bus ogni mezz'ora

Potenziati gli autobus notturni

Dallo scorso 10 settembre la Regione Lombardia ha previsto un potenziamento dei servizi sulla direttrice per la Brianza, finalizzato a rendere i collegamenti dell'area metropolitana sempre più disponibili e continui durante la giornata. Sarà dunque cadenzata e potenziata la fascia del servizio serale lungo la linea Milano - Meda ogni 30', riorganizzando gli orari delle attuali autocorse integrative del servizio ferroviario e attivando un nuovo servizio da Milano a Meda secondo i seguenti orari:

- Milano Bovisa 0.25 - Meda 1.18 (nuovo servizio bus);

- Milano Bovisa 0.55 - Meda 1.48 (modifica servizio bus attuale).

A Bovisa, i bus delle ore 0.25 e 0.55 effettueranno coincidenza contemporaneamente con i treni provenienti dal Passante di Milano e con quelli di nuova istituzione provenienti da Cadorna, in modo da garantire continuità di collegamenti tra la Brianza e Milano verso tutte le sue destinazioni possibili. Tutti i treni della linea S2 in servizio serale dopo le 21.00 da e per il Passante di Milano effettuano coincidenze garantite a Bovisa con i treni della linea S3 da e per Cadorna, garantendo anch'essi prosecuzione verso tutte le destinazioni di Milano.

I sindaci contro l'aumento del prezzo dei biglietti

"Risposte a breve, o parte la protesta di piazza"

Da agosto ad oggi è più che raddoppiato il numero dei sindaci che si oppongono all'aumento del costo dei biglietti interurbani dell'Atm decisi dal Comune di Milano.

Lo scorso 10 settembre, infatti, a Sesto S. Giovanni 50 sindaci e assessori di entrambi gli schieramenti politici (a fronte dei 20 che in agosto si erano riuniti in un primo e analogo incontro) hanno dato mandato al sindaco di Segrate Adriano Alessandrini, presidente dell'assemblea provinciale dei sindaci, e al sindaco di Sesto S. Giovanni Giorgio Oldrini, di chiedere a Regione, Provincia e Comune di Milano un incontro per coordinare le politiche sulla mobilità della zona, "nella convinzione - spiegano in una nota congiunta - che nessuna città, per quanto grande, possa risolvere da sola problemi di tale natura".

"I sindaci sono stanchi di essere consultati soltanto a cose fatte - spiega il sindaco di Paderno Dugnano Gianfranco Massetti che era presente all'incontro con l'assessore ai Trasporti Mauro Anelli - su un tema così fondamentale com'è quello della mobilità e dei trasporti. Sono proprio i nostri cittadini coloro che utilizzano i mezzi pubblici per spostarsi nella metropoli e crediamo sia un atto dovuto essere i primi interlocutori del Comune di Milano, della Provincia e della Regione Lombardia non soltanto quando si tratta di strade e autostrade, ma an-

che quando si discute di tram, treni e metropolitane".

E i sindaci sono pronti a una protesta che coinvolgerà l'Anci (l'associazione che riunisce i Comuni) e i cittadini se a breve non verrà convocato un incontro con il coordinamento da parte del Comune di Milano, della Provincia e della Regione.

Sei le richieste avanzate, inserite nell'ordine del giorno approvato e che ora, dicono i sindaci, non possono più attendere:

- Il ritiro dei provvedimenti di aumento delle tariffe del trasporto pubblico scattati il primo settembre scorso;
- l'istituzione del biglietto a tariffa regionale unica, da anni allo studio e già realizzato in altre Regioni italiane ed europee;
- la partecipazione all'Agenzia per la Mobilità di Milano che definisce le politiche di trasporto della nostra area;

- la ridefinizione del ruolo del Sitam (il sistema di integrazione tariffaria dell'area milanese), in cui rientra anche la creazione di un'autorità sovracomunale;

- la partecipazione al "tavolo Milano" del Governo che fino ad ora ha visto esclusi, con evidenti danni, i Comuni dell'hinterland;

- il potenziamento della mobilità su taxi.

"Siamo fiduciosi - fanno sapere i sindaci dopo l'incontro - in una risposta in tempi brevi da parte di Regione, Provincia e Comune di Milano, ma in caso contrario ci riconvocheremo presto".

Le amministrazioni coinvolte hanno anche invitato gruppi di Comuni a definire criticità e a prospettare soluzioni per aree omogenee. Quello della mobilità e dei trasporti infatti è uno dei problemi più drammatici della nostra zona ed ha conseguenze rilevanti sulle condizioni di vita di tutti i cittadini.



Un progetto da 7 milioni di euro che sarà finito nel dicembre 2008

Canale Villoresi: presto i lavori per il recupero

Lo scorso 18 settembre a Nova Milanese il Consorzio di Bonifica Est Ticino e Villoresi ha illustrato, in una conferenza stampa che si è svolta nell'aula consiliare del Comune, le nuove opere di rifacimento del rivestimento delle sponde e del fondo del canale Villoresi nei Comuni di Limbiate, Paderno Dugnano, Nova Milanese, Muggiò e Monza.

Nel tratto in questione sono presenti ora tre tipi di rivestimento eseguiti in tempi diversi e con vari gradi di degrado dovuto alle modalità di esecuzione dei lavori e alla qualità dell'esposizione.

Il rivestimento della sponda destra, esposta a nord, subisce infatti una maggiore sollecitazione dovuta alla variazione climatica rispetto a



quella sinistra. Per quanto riguarda il fondo del canale sono presenti due diversi tipi

diversi di rivestimento.

Il nuovo intervento, che sta per partire, prevede, fra l'altro, il rifacimento delle sponde del canale nel tratto compreso fra Monza e Limbiate, e che riguarda quindi anche Paderno e il Parco Grugnotorto e servirà a raggiungere vari obiettivi con un costo totale di 7 milioni di euro per lavori che dureranno circa un anno.

Alzaie, una pista ciclopedonale e nuove piantumazioni sono le parti coinvolte nei lavori che si propongono di restituire gradualmente il canale alla sua qualità originaria. Il nuovo intervento è esteso su un tratto di circa 10 chilometri. La conferenza stampa ha visto presenti, oltre al sindaco di Nova Milanese Laura Barzagli, anche gli invitati

dei Comuni interessati all'intervento che hanno dato la loro piena disponibilità.

Il progetto (scadenza lavori per dicembre 2008) è stato messo a punto da Fulvio Bernabei, che lo ha presentato. Questi gli obiettivi dell'intervento: eliminazione del degrado ambientale del canale; recupero di risorsa idrica mediante l'eliminazione delle perdite d'acqua dovute alle infiltrazioni del rivestimento perforato; riduzione dei costi di gestione; recupero del valore storico del canale, col maggior ripristino possibile delle sue caratteristiche originarie; permettere un maggior utilizzo dell'ambiente verde circostante e contenere i costi dell'investimento.

Turni di pulizia delle strade

Con un sms gratuito si evitano le multe

Essere avvisati dei turni di pulizia delle strade ed evitare così una multa per divieto di sosta. Ora ciò è possibile utilizzando un nuovo e gratuito servizio che permette a chiunque di registrarsi on line ed essere avvisato tramite sms dell'imminente turno di pulizia (www.lavaggiostrade.it).

Il Comune di Paderno Dugnano ha aderito fornendo al servizio il calendario aggiornato dei turni di pulizia strade come hanno fatto già anche i Comuni di Torino, Firenze, Milano, Bologna, Alessandria, Como, Bergamo, Brescia, Monza e molti altri.

Un circuito a cui, in soli tre mesi dalla nascita del servizio, si sono già iscritti oltre 10.000 italiani.

Il servizio è totalmente gratuito sia per i Comuni sia per i cittadini che chiedono di aderire.

Il servizio è attivo dal 15 ottobre



Le vie e gli orari dei turni di pulizia delle strade

via/piazza	tratto	giorno	dalle	alle
Chopin	tutta	lunedì	9,00	10,00
Coti Zelati	dalla ferrovia al civ. 21, lato dx	lunedì	19,30	20,30
Grossi	tutta	lunedì	9,00	10,00
Italia	da via Valassina a via Cappellini, ambo i lati	lunedì	19,30	20,30
Perosi	lato sud	lunedì	9,00	10,00
Riboldi	dal civ. 209 a via Tosti, lato dx	lunedì	8,30	9,00
S. Ambrogio	dal civ. 29 al civ. 37	lunedì	20,00	21,00
Toscanini	da via Riboldi a via Novella, ambo i lati	lunedì	9,00	10,00
Vivaldi	da via Riboldi a via Perosi, lato dx	lunedì	9,00	10,00
Buozzi	da piazza Matteotti a via L. da Vinci, lato dx	martedì	19,30	20,30
Croce	tutta	martedì	9,00	10,00
Diaz	da M. Sabotino a via Alberti, lato civici pari	martedì	9,00	10,00
Diaz	da via Como a via Alberti, lato civici dispari	martedì	9,00	10,00
Madonna	da via Buozzi a piazza Uboldi, ambo i lati	martedì	19,30	20,30
Risorgimento	tutta	martedì	9,00	10,00
Tobagi	tutta	martedì	19,30	20,30
Uboldi	tutta	martedì	19,30	20,30
Venticinque Aprile	da via L. da Vinci a via Rotondi, lato dx	martedì	19,30	20,30
Volta	da via Como a via Manzoni, lato civici pari	martedì	9,00	10,00
Aurora	da via Palanzone a via Baracca, lato civici pari	mercoledì	6,30	7,30
Aurora	da via Serra a via Monte Oliveto, lato civici dispari	mercoledì	9,00	12,00
Baracca	da via Toti a via Aurora, lato civici pari	mercoledì	8,30	9,30
Baracca	da via Aurora a via Toti, lato civici dispari	mercoledì	9,30	12,00
Bolivia	lato civici pari	mercoledì	9,00	10,30
Bolivia	lato civici dispari	mercoledì	10,30	12,00
Lamarmora	da via Cadorna a via Pontida, ambo i lati	mercoledì	9,00	10,00
Monte Sabotino	parcheeggio da via Bolivia alla ferrovia	lunedì	20,00	21,00
Piaggio	da via Pepe a via Pisani, lato dx	mercoledì	9,00	10,00
S. Michele del Carso	tutta	mercoledì	6,30	7,30
Cadorna	da via La Malfa al civico 23, lato dx	giovedì	19,30	20,30
Derna	tutta	giovedì	9,00	12,00
King	tutta	giovedì	9,00	10,00
Magretti	parcheeggio angolo via King	giovedì	9,00	10,00
Massaia	da via Gadames a via Tripoli, lato dx	giovedì	9,00	12,00
Pogliani	da via Pepe a via Arborina, lato civici pari	giovedì	19,30	20,30
Argentina	da via Brasile a SS dei Giovi, lato dx	venerdì	9,00	12,00
Battisti	da via Roma a via Sesto S. Giovanni, lato civ. pari	venerdì	6,30	7,30
Battisti	da via Sesto S. Giovanni a via Roma, lato civ. dispari	venerdì	9,00	12,00
Bengasi	tutta	venerdì	9,00	12,00
Brasile	da via Tripoli a via Argentina, lato dx	venerdì	9,00	12,00
Cernaia	tutta	venerdì	9,00	12,00
Fosse Ardeatine	tutta	venerdì	7,30	8,30
Gadames	da via Bottego a via SS dei Giovi, lato dx	venerdì	9,00	12,00
Gran Sasso	tutta	venerdì	9,00	10,30
Montessori	tutta	venerdì	7,30	8,30
Mosè Bianchi	da via Pesenti a via Oberdan, lato civici pari	venerdì	9,00	10,30
Mosè Bianchi	da via Gran Sasso a via Cadore lato civici dispari	venerdì	9,00	10,30
Pesenti	tutta	venerdì	9,00	10,30
Trento	tutta	venerdì	7,30	8,30
Cherubini	da via Gorizia a via Riboldi, lato dx	sabato	8,00	9,00
Gorizia	da via Riboldi a via Cherubini, lato dx	sabato	8,00	9,00
Gorizia	da via Riboldi a via Cherubini, lato sx	sabato	9,00	10,00
Serra	parcheeggio tra via S.M. del Carso e Via Aurora	giovedì	9,00	12,00

Inserimento lavorativo dei disabili: già attive 38 convenzioni con aziende del territorio

Carla Pedretti:

“Fino ad oggi 17 assunzioni, un grande risultato”

Lo scorso 11 settembre l'Amministrazione comunale ha presentato alla stampa la tavola rotonda che, il 18 settembre, avrebbe visto in villa Gargantini l'incontro fra il Comune e le aziende del territorio allo scopo di diffondere il Sisl, il servizio di inserimento per lavoratori svantaggiati, nelle imprese cittadine.

Alla presentazione, in sala giunta del Comune, c'erano il vicesindaco e assessore ai Servizi Sociali **Carla Pedretti**, la coordinatrice del progetto e del servizio Sisl per i Comuni di Paderno e Novate **Marina Appicciutoli**, il dirigente del settore socioculturale del Comune **Biagio Bruccoleri** e la responsabile del servizio interventi sociali del Comune **Pina Di Rago**. Il vicesindaco ha ricordato come “fra le persone inserite, a oggi sono 17, abbiamo anche soggetti storici e, quindi, con grosse criticità ma finalmente inserite in un progetto di autonomia. Per noi è importante che proprio i soggetti con maggiori criticità siano stati inseriti in un tale percorso. Per il Servizio sociale anche un solo inserimento è una piccola vittoria, perché significa che una persona cerca di trovare una soluzione per i suoi problemi”.

“Ad oggi - ha spiegato Bruccoleri - abbiamo in carico 62 soggetti e abbiamo avviato 38 convenzioni

che hanno dato il via ad altrettante collaborazioni con aziende medio-piccole del territorio. L'obiettivo dell'incontro con gli imprenditori è proprio quello di ampliare tale possibilità, di coinvolgere le imprese anche solo per sperimentare dei tirocini per verificare le risorse residue delle persone da inserire.”

“In proposito - ha aggiunto Appicciutoli - sappiamo bene che il problema è quello di verificare la tenuta, e ciò riguarda in particolare i casi di disabili psichici per i quali peraltro lavoriamo in costante raccordo con gli psichiatri che li seguono”.

Alla tavola rotonda, chiusa da Carla Pedretti, sono intervenuti, oltre agli amministratori comunali, numerosi esperti del settore che si sono confrontati sulle esperienze di collaborazione fra Sil e aziende, sulla selezione dei candidati e la messa a punto della migliore mansione lavorativa a seconda dei casi, su strumenti di inserimento quali il tirocinio, la borsa lavoro, il tutoraggio o la consulenza.

Enon mancano gli approfondimenti sul monitoraggio dell'andamento dell'assunzione anche sul lungo periodo, sui limiti ma anche sulle risorse del lavoratore disabile, sulle incertezze e sulle difficoltà delle aziende di fronte agli obblighi di legge nelle assunzioni.

L'incontro in Villa Gargantini

Il 18 settembre si è svolta presso Villa Gargantini un'iniziativa dal titolo - Aperitivo e informazioni sulla legge 68/99 - organizzata dagli operatori dei Servizi per l'inserimento socio lavorativo dei Comuni di Paderno Dugnano, Novate Milanese e Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese gestiti dal Consorzio sociale CS&L. Tale incontro ha chiuso i lavori del progetto “Azioni di sensibilizzazione in supporto ai Sisl del Nord Milano” avviato nel luglio 2005 e finanziato attraverso il Piano Provinciale per l'occupazione dei disabili - Emergo. Nei due anni di lavoro del progetto sul territorio sono state realizzate molte esperienze positive e si è costruita una vera rete di collaborazione tra Servizi territoriali e aziende. Questo incontro ha offerto un momento di riflessione “a più voci” su un tema dell'integrazione lavorativa delle persone disabili, un tema del quale si parla poco e spesso mal volentieri ma che impegna quotidianamente i Servizi Sisl, finanziati dagli Enti Locali. È stata l'occasione per conoscere le esperienze positive “sommerse”, per confrontarsi con le realtà produttive che già hanno intrapreso un percorso di integrazione di persone disabili, per “esorcizzare” paure e chiarire dubbi. La tavola rotonda organizzata nella giornata del 18/9 ha visto la partecipazione di imprenditori, referenti aziendali e operatori dei Servizi impegnati

in una discussione e testimonianza su alcuni temi salienti quali: la collaborazione possibile tra servizi per l'integrazione lavorativa e realtà produttive, la selezione del personale disabile, le esperienze di inserimento con lo strumento del tirocinio, limiti e risorse del lavoratore disabile, il mantenimento del posto di lavoro sul lungo periodo. Al confronto hanno partecipato come graditi ospiti, i referenti del Settore politiche per il lavoro della Provincia di Milano, i referenti del Servizio Occupazione disabili, i responsabili di cooperative sociali oltre ai dirigenti e ai politici locali portando esperienze e punti di vista diversi sulla medesima problematica. In parallelo a questo dibattito sono stati organizzati banchetti informativa in collaborazione con la Provincia di Milano e con alcune cooperative sociali del territorio, è stata allestita una mostra fotografica e proiettato un video sul tema dell'integrazione lavorativa, prodotti dal Consorzio per la formazione professionale Cifap di Cinisello Balsamo. E infine, ma non ultimo, è stato offerto ai partecipanti un ottimo aperitivo di fine estate, offerto dalla Cooperativa Sociale Bem Vivir, di Arese.

**SISL Comuni di Paderno Dugnano/Novate Milanese
SISL Comuni di Sesto San Giovanni/Cinisello Balsamo/
Cologno Monzese**

Città che cambia

Abitazioni, un asilo nido e nuovo verde pubblico nel nuovo comparto al quartiere Zobbie

Nessun “forte impatto” nella risposta alla richiesta di case e servizi

Una risposta concreta e responsabile alla domanda di case, servizi e verde pubblico nel quartiere Zobbie. In ciò consiste principalmente il progetto di costruzione del cosiddetto PA5 fra le vie Leopardi, Cairoli, Femi e Saffi, per il quale sono principalmente i numeri a smentire il rischio di qualsiasi “forte impatto” dell'intervento nel contesto abitativo della zona, come ipotizzato in modo fuorviante da qualche volantino circolato di recente nella zona.

Il comparto interessato ha un indice volumetrico di 1mc/1mq ed una dotazione di aree destinate a standard di 54 mq per abitante, e quindi ben superiore ai 25,6 mq previsti dalla legge regionale 51/75 ed esattamente il triplo dello standard di 18 mq per abitante previsto ora dalla nuova legge regionale (12/2005). L'area oggetto di intervento, di proprie-

tà comunale, ha un'estensione di mq. 14.400 circa: di essa su una superficie di circa mq. 350 è prevista l'edificazione dei 12 alloggi e del nido, con un giardino asservito ad uso esclusivo dell'asilo nido di circa mq 1.300. L'area sovrastante i box interrati di circa 4.000 mq è già di uso pubblico, mentre la residua superficie di circa 8.750 mq (oltre la metà del totale) è destinata a verde pubblico attrezzato.

Con tale intervento, il Comune di Paderno Dugnano intende soddisfare diverse esigenze.

In primo luogo quella di rispondere alle domande di alloggi in edilizia residenziale pubblica, domanda crescente nel nord Milano e quindi anche sul territorio comunale.

Nell'area di via Leopardi è prevista poi la realizzazione di un asilo nido comunale di 30 posti: anche in

questo caso si intende dare maggiori possibilità alle famiglie. In ultimo, di grande rilievo è la realizzazione di un'area a verde pubblico attrezzato, con la garanzia quindi che su di essa non vi saranno altre costruzioni.

Dati urbanistici a parte, gli abitanti in più nel quartiere saranno circa 25, in massima parte persone anziane, sole e in difficoltà economiche.

Questi interventi sono stati oggetto, in molte riunioni pubbliche presso il quartiere, delle valutazioni dei cittadini della zona che hanno potuto esprimere le proprie valutazioni che sono state tenute in debito conto dall'Amministrazione e in gran parte recepite.

La sistemazione definitiva a verde dell'area rimanente, la realizzazione del nido e degli alloggi comunali serviranno a riqualificare e ad arricchire socialmente tutta la zona.



Nell'assemblea pubblica del 20 settembre sono stati illustrati i risultati della progettazione partecipata nel quartiere

Cittadini e amministratori insieme per migliorare Palazzolo Milanese

Lo scorso 20 settembre, nell'assemblea pubblica che si è svolta a Palazzolo fra cittadini e amministratori comunali, sono stati presentati i risultati della "progettazione partecipata" avviata dal Comune nei mesi scorsi affinché i cittadini potessero prender parte alle trasformazioni urbanistiche a cui sta andando incontro il quartiere. L'assemblea pubblica ha segnato la fase conclusiva di un processo promosso dall'Amministrazione comunale per coinvolgere i cittadini nel definire le linee guida delle prossime trasformazioni del quartiere e in particolare del comparto denominato "Bts1".

Quest'ultimo comprende l'area tra la stazione ferroviaria delle Fnm, la via Manzoni, la via Coti Zelati e l'ex Palazzo Vismara, area sulla cui sistemazione la giunta guidata da Gianfranco Masetti sta studiando. L'iniziativa, portata avanti con la collaborazione della cooperativa AbiCittà, ha alle spalle l'organizzazione di tre incontri realizzati lo scorso giugno, durante i quali i cittadini hanno indicato alcune modalità di intervento per la riqualificazione del centro storico di Palazzolo, suggerendo destinazioni di aree e immobili, oltre che elementi di arredo urbano. Questi "laboratori partecipati" sono stati quindi presi in considerazione dagli uffici comunali che il 20 settembre ne hanno illustrato i risultati ai cittadini riuniti nella sede del Centro Anziani di via Coti Zelati. Questi i principali suggerimenti avanzati dai cittadini, che saranno inseriti in una delibera di Giunta che darà le indicazioni da seguire nella progettazione degli interventi urbanistici che riguarderanno Palazzolo Milanese.

Interventi relativi alle aree destinate a "verde"

1) Le acquisizioni delle aree a verde dovranno essere inserite all'interno di uno scenario che garantisca uno svilup-

po coordinato con il sistema del verde esistente, che siano collegate fra loro da una rete di percorsi ciclopedonali; 2) Le aree a verde dovranno essere pensate e progettate in modo da permettere l'aggregazione tra le persone e la fruibilità quotidiana da parte dei cittadini in particolare dei bambini, che siano di facile manutenzione e supportate da un sistema di sorveglianza e vigilanza che ne garantisca la sicurezza.

Interventi relativi alla "mobilità"

Gli interventi sulla viabilità devono essere finalizzati a garantire spostamenti sicuri per i pedoni e i ciclisti, in modo particolare per gli anziani, i bambini e i ragazzi. Sono dunque stati previsti:

1) la realizzazione di nuove piste ciclabili e con particolare attenzione i percorsi per raggiungere le scuole; 2) la realizzazione di sistemi di rallentamento del traffico, in particolare sulle viabilità ad alta percorrenza ed in coincidenza con luoghi ad uso pubblico; 3) l'aumento del numero dei parcheggi a servizio della residenza, dei servizi pubblici e delle strutture commerciali presenti nel quartiere.

Progettazione del comparto BTS1 (area che comprende il "palazzo Vismara" davanti alla stazione)

Dalla sintesi del documento partecipativo emerge l'attenzione al palazzo Vismara, nel quale sono insediate alcune associazioni culturali e ricreative che svolgono una fondamentale funzione aggregativa e di riferimento nel quartiere.

Le modalità esecutive e l'attuazione del comparto e degli interventi sul palazzo Vismara, che sono subordinati all'esito dal parere della Soprintendenza per i Beni architettonici e per il Paesaggio di Milano del Ministero per i beni e le attività culturali (parere già richiesto dalla fine di luglio), dovranno rispondere all'obiettivo di mantenere

le attività sociali, ora presenti in luogo, per ricreare ed incentivare l'aggregazione e la socializzazione delle persone appartenenti alle diverse fasce di età, anziani, giovani, bambini e famiglie. A questo fine, anche la riorganizzazione urbanistica degli spazi dovrà rispondere ad alcuni requisiti essenziali.

Da qui sono state previste la realizzazione di un edificio polifunzionale, la realizzazione di una piazza e la riqualificazione dell'area a verde già esistente, nonché la realizzazione di una ampia zona a porticato. Sono indicati anche criteri circa l'aspetto e le dimensioni dell'edificio quali il contenimento dello sviluppo in altezza, la creazione di un rapporto equilibrato tra spazi costruiti e spazi liberi, l'introduzione di tutti i possibili sistemi di contenimento del consumo di acqua ed energia e l'uso di fonti energetiche rinnovabili.

"Siamo certamente soddisfatti dell'esperienza di progettazione partecipata allargata al settore urbanistico - territoriale - commenta l'assessore Michele Crapuzzo - Dopo i buoni risultati ottenuti al Villaggio Ambrosiano, anche il confronto con i cittadini palazzolesi si è rivelato utile per gli spunti che i cittadini stessi ci hanno dato. Certamente continueremo a percorrere questa strategia di dibattito e confronto non solo sul bilancio, ma anche per quanto concerne la progettazione urbanistica.

Coinvolgere i cittadini nelle decisioni che riguardano l'ambiente in cui vivono è una scelta precisa di questa Amministrazione, perché sulla gestione del territorio i gruppi di interesse e coloro che sono nel campo edilizio, trovano sempre il modo di farsi ascoltare, i cittadini sono spesso dimenticati, ma alla fine sono loro che subiscono le conseguenze di scelte sbagliate calate dall'alto."

Villaggio Ambrosiano

Il presidente: "Vogliamo migliorare il parco Gadames"

Al Villaggio Ambrosiano tutte le attenzioni del Consiglio di quartiere sono concentrate sul bilancio partecipativo, visto che i cittadini si preparano a decidere (nell'assemblea del 9 ottobre, ancora prossimo mentre andiamo in stampa) quali saranno gli interventi che quest'anno saranno realizzati nel quartiere con i 100.000 euro che annualmente l'Amministrazione comunale mette a bilancio destinando tale cifra a ogni quartiere. Il presidente Arturo Baldassarre non ha dubbi: "al 99% i cittadini voteranno gli interventi proposti sul parco Gadames. Quello che ci interessa - dice - è raggiungere la piena ristrutturazione del parco. L'anno scorso abbiamo utilizzato proprio per quello i 100.000 euro messi a disposizione per il 2006,

quest'anno abbiamo proposto delle aggiunte d'intervento sempre sul parco. Il nostro obiettivo è quello di realizzare tutta l'illuminazione del parco, di costruire due campi da bocce, una pista da ballo e un campo multiuso che vada bene per il tennis, la pallavolo e la pallacanestro. Oltre all'ammodernamento degli arredi del parco, quali panchine e cestini". E una delle cose più importanti - aggiunge - "sarà ottenere il parco aperto; ora c'è solo un ingresso al parco, quindi in questo bilancio partecipativo chiediamo anche l'inserimento di una seconda porta d'accesso. Con l'obiettivo di arrivare a tre ingressi, per ottenere il parco aperto a più entrate".

La scelta, dice, sarà collegiale, "ma in quartiere la risistemazione totale

del parco ci sta veramente a cuore. Mi auguro solo che poi si superino le lungaggini nella realizzazione dei lavori, perché quanto stabilito ed erogato con il bilancio partecipativo 2006 sta andando, dal punto di vista della realizzazione, un po' per le lunghe".



Arturo Baldassarre

Bilancio partecipativo

I cittadini votano le priorità del 2007

Hanno ripreso il via lo scorso 25 settembre le assemblee di quartiere che, nel loro secondo turno di incontri, scelgono ora quali saranno gli interventi da sottoporre all'Amministrazione comunale per l'inserimento nel bilancio partecipativo. Una grossa opportunità per i quartieri e uno strumento di partecipazione inaugurato lo scorso anno, con la prima edizione, dal Comune che stanziava nel bilancio dell'ente 100.000 euro ogni anno per ognuno dei 7 quartieri affinché questi indicino una serie di interventi secondo loro prioritari da finanziare per l'anno in corso.

Dopo che gli uffici comunali hanno selezionato le opere "fattibili" per ognuno dei sette quartieri (a questo proposito, sul sito internet del Comune di Paderno Dugnano può essere consultato lo studio di fattibilità), ora i cittadini dovranno votare la propria priorità, indicando l'opera "preferita" tra quelle evidenziate sulle schede di voto. In ogni assemblea possono votare i residenti nel quartiere in questione che abbiano compiuto i 16 anni di età, o coloro che hanno un'attività lavorativa o sociale sul territorio comunale. Le serate avranno inizio con la presentazione delle opere ammesse alla votazione, dopodiché a tutti i presenti intenzionati a votare (che dovranno esibire un documento d'identità valido), verrà consegnato un bollino adesivo da applicare accanto all'opera prescelta. Le proposte più votate fino al raggiungimento di quota 100 mila euro saranno finanziate all'interno del bilancio di previsione 2008 per essere poi realizzate. In caso di parità fra opere si procederà con il ballottaggio, per alzata di mano. Per informazioni i cittadini possono rivolgersi all'ufficio Partecipazione, allo 02.91004418 (decentramento@comune.paderno-dugnano.mi.it). Dopo gli incontri che si sono già svolti a Palazzolo (25 settembre), Paderno (1 ottobre), Villaggio (9 ottobre) e Cassina Amata (11 ottobre), pubblichiamo le prossime date delle assemblee di quartiere ancora da svolgere in serate alle quali saranno presenti il sindaco Gianfranco Masetti, l'assessore alla Partecipazione Mauro Anelli e l'assessore ai Lavori Pubblici Ernesto Cairoli.

- Incirano: lunedì 15 ottobre ore 20.30
- Dugnano: lunedì 22 ottobre ore 20.30
- Calderara: giovedì 25 ottobre ore 20.30

Diamo voce al volontariato

A partire da questo numero La Calderina darà voce, attraverso una serie di interviste, a rappresentanti del volontariato sociale cittadino. A inaugurare la serie è oggi Valeria Cassini, coordinatrice della Consulta e pedagoga da sempre impegnata nel volontariato sociale. La Consulta del Volontariato raccoglie oggi i rappresentanti delle seguenti associazioni: Alberio (attiva su famiglie e minori) rappresentata peraltro dalla stessa Cassini, Il Gelso (famiglie affidatarie) rappresentata dal vice coordinatore Francesco Arienti, l'Anffass (famiglie dei disabili), Avis, Presenza amica (volontariato rivolto a malati terminali), un rappresentante della Cna, Anmil (mutilati e invalidi del lavoro), volontariato vincenziano, Croce Rossa e Florence.

Consulta del volontariato

Valeria Cassini: "Il primo problema è la mancanza di giovani volontari"

Dottorssa Cassini, quali sono i temi su cui è oggi maggiormente impegnata la Consulta del Volontariato?

Stiamo lavorando sul nostro filo conduttore fondamentale, cioè far dialogare fra loro le associazioni. In particolare, da un paio d'anni organizziamo un pranzo per le associazioni, e quello di quest'anno si è svolto circa una settimana fa. Abbiamo scelto una formula conviviale per far conoscere fra loro le associazioni del territorio, perché Paderno è grande, è divisa in sette quartieri, ognuno con le proprie realtà che operano nei rispettivi territori. È importante conoscere e condividere le esperienze.

Perché la necessità di realizzare, come la Consulta ha fatto lo scorso anno, una mappatura delle associazioni cittadine poi pubblicate nel piano socioassistenziale del Comune?

Il senso della mappatura risponde a un'esigenza conoscitiva. L'anno scorso abbiamo censito una cinquantina di realtà fra associazioni e cooperative sociali, equamente divise fra realtà che si occupano di disabili, minori, adulti in difficoltà. Al registro delle associazioni ne sono iscritte 30, alcune con sede a Paderno e altre che, pur avendo sede altrove, lavorano molto



sul nostro territorio.

Oltre ai momenti conviviali ce ne sono altri più formali. Di cosa di scutate?

Sì, siamo impegnati nella creazione di momenti più formali utili comunque a conoscersi, a condividere i lavori di ognuno, produrre una sintesi con l'obiettivo di dare il via a progetti comuni. Con questi scopi abbiamo avviato, ad esempio, un gruppo di lavoro fra le associazioni che si occupano di disabilità.

Quali sono le difficoltà maggiori con cui vi scontrate?

Le difficoltà sono nella questione delle risorse che presentano una carenza relativa, in ordine d'importanza e d'urgenza, alle risorse umane e a quelle economiche.

C'è un ricambio difficile nell'associazionismo sociale?

Sì, il problema della mancanza di risorse umane nuove incide parecchio sui risultati che pure il volontariato riesce a produrre. I volontari non mancano, ci sono, ma sono un po' sempre gli stessi. Abbiamo bisogno di giovani, di nuove idee, di nuovi entusiasmi. Da questa situazione deriva peraltro il nostro sforzo di mettere a frutto nel miglior modo possibile quelle, preziose, esistenti.

Com'è invece la situazione sul fronte economico?

È problematica ma le iniziative devono andare avanti lo stesso. Con la metà di novembre vogliamo avviare il gruppo di lavoro che si occupa di famiglia e minori. Un altro ambito notevole è la collaborazione con l'Amministrazione su progetti di cooperazione internazionale; in proposito avevamo collaborato alla stesura del bando, abbiamo organizzato una serata per fare conoscere il primo bando per far conoscere al pubblico i progetti cofinanziati dal Comune. Allo scopo l'anno scorso abbiamo organizzato una serata al Metropolis con la proiezione del film *All invisibles children*. Quest'anno il 10 ottobre scorso, abbiamo fatto una serata in aula consigliare con testimoni e cortometraggi.

Che risultati danno le iniziative di promozione dei progetti durante l'apertura domenicale dei centri commerciali?

Stiamo lavorando proprio in questi giorni alle prossime date. Le aperture sono concesse a patto che si abbinino a un intervento sociale, quindi la prossima data per Carrefour sarà il 21 ottobre, quindi a giorni. È prevista una seconda apertura l'ultima domenica di novembre; così dal 21 ottobre al 6 gennaio sarà possibile finanziare, attraverso la raccolta fondi realizzata con i boccioni allestiti all'ingresso del centro commerciale, un progetto di cooperazione internazionale e una borsa lavoro per soggetti svantaggiati.

In che misura ritiene che il volontariato

cittadino risponde alle moltissime esigenze sociali delle fasce deboli?

È difficile dirlo. La consulta ha più un ruolo di promozione delle associazioni, non ha tanto un ruolo di farsi carico di problematiche che certo, peraltro, conosciamo bene. Attraverso la mappatura che abbiamo fatto abbiamo chiesto alle associazioni i bisogni che emergono. E ne sono emersi tanti, tantissimi: vanno dai più classici (lavoro, casa) a più moderni quali la solitudine, le esigenze di persone anziane o nuclei famigliari problematici.

La Regione Lombardia indica la solitudine totale come una delle nuove emergenze sociali. È un problema particolarmente sentito anche a Paderno?

Sicuramente rispetto agli anziani credo proprio di sì, anche se non è esattamente il mio ambito di competenza. A molti di loro si va incontro con pasti a domicilio o li si prende in carico perché necessitano di essere seguiti con costanza. Anche su questo settore si vorrebbe fare di più, ma le risorse sono sempre più limitate. Il paradosso è che da un lato abbiamo il volontariato, dall'altro c'è una grossa difficoltà a far fronte alle esigenze per mancanza di risorse umane ed economiche. È come se si guardasse in faccia il bisogno sapendo di non poter rispondere. Perciò chiediamo all'Amministrazione comunale di aiutarci nella promozione del volontariato e nel trovare risorse diverse, altrimenti lavorare è sempre più difficile.

Lei fa volontariato dai tempi del liceo. Com'è cambiata negli anni la sua motivazione?

Si è rafforzata anche attraverso la determinazione a introdurre sempre nuovi elementi di impegno.

Un impegno che è cresciuto nel volontariato della parrocchia dove un paio di anni fa ho collaborato all'avvio del centro per la famiglia Il Pozzo di Sicar. Ho cercato nuove strade; certo, ci sono momenti in cui c'è più entusiasmo e altri più riflessivi; essere presi da qualche sconforto è normale. Ma lavoro in un ambito, quello dell'associazione Alberio, quello della parrocchia, quello del confronto nella Consulta, in cui l'associazionismo mi ha fatta crescere.

Città dei servizi

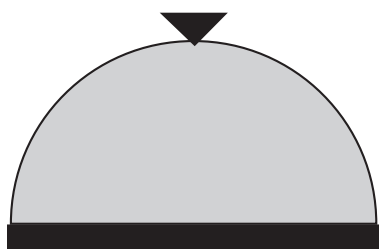
Innovazione al centro cottura delle mense scolastiche

Il centro di cottura delle mense scolastiche padernesì è ora al completo di tutte le attrezzature previste nel capitolato della nuova gara d'appalto. In particolare il servizio è stato ora dotato di una cucina elettrica a 4 piastre, un'altra a 2 piastre, 3 armadi termici, un nuovo forno e una cella termica.

È inoltre in allestimento il nuovo locale da adibire alla preparazione delle diete speciali e per il quale l'intera attrezzatura è già stata consegnata.

Per quanto riguarda il menu dei ragazzi, a partire da quest'anno,

oltre al ritorno al pane artigianale e al mantenimento del biologico già esistente, anche frutta e verdura saranno biologiche mentre le banane proverranno dal commercio equosolidale.



ERRATA CORRIGE

Samantha Zanca è autrice di "Una splendida biblioteca" e Benedetta Menaggio di "Un sogno tra le pagine di un libro"

Per un errore tipografico e uno dovuto a un'involontaria omissione degli organizzatori che hanno inviato al Comune la relativa documentazione, a pagina 9 della Calderina di settembre sono risultate sbagliate le firme di due giovanissime e bravissime autrici degli elaborati premiati dall'Associazione Imprenditori Nord Milano che frequentano la scuola media Allende Croci.

Samantha Zanca è autrice del brano intitolato "Una splendida biblioteca" (che sulla Calderina appariva attribuito a Benedetta Menaggio) mentre **Benedetta Menaggio** ha scritto "Un sogno tra le pagine di un libro" (che appariva invece senza firma).

Ci scusiamo con le interessate e con i lettori.

(Pagine a cura di Viviana Vegetti)

La polizia locale è vicina ai cittadini

Tante attività, sulla strada e in ufficio, per la sicurezza dei padernesesi

La polizia locale ha una funzione molto importante all'interno della città, in quanto, attraverso una stretta collaborazione con i cittadini stessi, mira a garantire una vita serena e ad assicurare, in collaborazione con le altre forze dell'ordine, un clima di maggiore sicurezza sul territorio.

A questo proposito le attività svolte dalla polizia locale sono molteplici:

- rilevazione degli incidenti stradali;
- servizi per la sicurezza stradale: con posti di controllo diurni e serali, con l'ausilio di strumentazioni elettroniche (teelaser ed etilometro) che permettono rilevazioni in linea con il codice della strada;
- servizi per la sicurezza del territorio e dei cittadini: attraverso attività di vicinato, pattugliamenti costanti della città e, in particolare, dei luoghi a rischio, ma anche attraverso la pianificazione di sopralluoghi e di interventi volti a prevenire o a reprimere illeciti amministrativi o penali;
- attività di polizia giudiziaria di iniziativa o delegate;

- servizi per la sicurezza dell'ambiente;
- servizi a garanzia del consumatore;
- servizi di viabilità;
- gestione degli ausiliari del traffico per il controllo delle soste e fermate sul territorio comunale;
- redazione di verbali e rapporti di servizio relativi ad incidenti;
- riscossione dei pagamenti relative alle sanzioni comminate per violazione al Codice della Strada;
- rilevazione infortuni sul lavoro;
- ricezione delle denunce per infortuni sul lavoro;
- rilascio dei permessi di sosta per disabili;
- rilascio dei permessi di sosta nelle zone soggette a ticket;
- ricezione delle comunicazioni per cessione di fabbricati;
- restituzione dei veicoli rubati, rinvenuti e sequestrati;
- ricezione iscrizione all'albo delle imprese artigiane;
- rilascio autorizzazioni per spettacoli viaggianti, processioni, gare.



Report attività 2007

La polizia locale effettua sempre report relativi all'attività svolta per tenere sotto controllo il territorio e organizzare in modo più puntuale i propri servizi.

Nei primi nove mesi del 2007 sono stati registrati:

- 307 incidenti stradali (140 con feriti e 3 incidenti mortali);
- 50 notizie di reato;
- 5802 sanzioni per violazioni del Codice della Strada;
- 19 patenti ritirate;
- 84 carte di circolazione ritirate;
- 40 fermi amministrativi;
- 5 veicoli sequestrati;
- 24 sanzioni per superamento dei limiti di velocità accertate con teelaser.

Ricevimento

DOVE

- Il Comando di Polizia Locale è situato in via Buoizzi 21

ORARI

- dal lunedì al sabato: dalle 8.15 alle 18.15
- il Comandante riceve, su appuntamento, il mercoledì dalle 9 alle 12

DA CASA

- e-mail: segreteria.pm@comune.paderno-dugnano.mi.it
- Telefono: 02.91004.410/ 02.9107050/ 02.9107050
- Fax: 02.9107.025



Le attività di sportello

Tra le attività di "sportello" che svolge la Polizia Locale, ne segnaliamo alcune utili ai cittadini:

Restituzione dei veicoli rubati, rinvenuti e sequestrati

Il proprietario del veicolo dovrà presentarsi allo sportello della Polizia Locale con un documento d'identità valido, i documenti dell'auto e la denuncia di furto. A fronte del pagamento del trasporto e del deposito, l'auto verrà immediatamente restituita mediante un verbale di restituzione redatto in sua presenza.

Ricezione delle denunce per infortuni sul lavoro

Entro 48 ore dall'infortunio subito sul lavoro, è necessario presentare una denuncia di infortunio consegnando alla Polizia Locale lo specifico modello debitamente compilato (generalmente rilasciato dal datore di lavoro) e i certificati medici. La Polizia Locale rilascerà una ricevuta attestante la presentazione

del modulo prescritto e la data di consegna.

Rilascio dei permessi di sosta per i disabili

Il cittadino interessato deve compilare il modulo prestampato disponibile allo sportello della Polizia Locale, pagare il bollo relativo e allegare alcuni documenti:

- in caso di invalidità permanente: il verbale della commissione per l'accertamento dell'invalidità civile e l'indennità di accompagnamento per i non vedenti;

- negli altri casi: la dichiarazione rilasciata dall'Asl. Se si tratta del rinnovo del permesso, oltre alla dichiarazione dell'Asl occorre allegare anche il contrassegno in possesso.

Il permesso per i disabili, completato l'esame della documentazione, sarà quindi firmato dal Sindaco e la Polizia Locale, nel tempo tecnico necessario all'espletamento di questi adempimenti, contatterà il richiedente per la consegna materiale del contrassegno, che potrà avvenire anche tramite un delegato. Quest'ul-

timo dovrà essere in possesso della delega firmata dall'interessato e di un documento di identità valido.

Rilascio dei permessi di sosta ai residenti in aree tariffate

Il cittadino dovrà presentarsi allo sportello della Polizia Locale con il modulo prestampato compilato, con la fotocopia del libretto di circolazione del veicolo, la dichiarazione di "uso esclusivo" del veicolo rilasciato dal proprietario dal veicolo o la fotocopia del contratto di leasing o locazione (nel caso in cui il cittadino interessato al permesso di sosta non sia il proprietario del veicolo). Il rilascio del contrassegno autorizzativo avviene entro 20 giorni.

Ricezione delle comunicazioni per la cessione di fabbricati

Entro 48 ore dalla consegna, il cittadino che vende un fabbricato o lo dà in locazione deve presentarsi agli sportelli della Polizia locale con il modulo prestampato, redatto

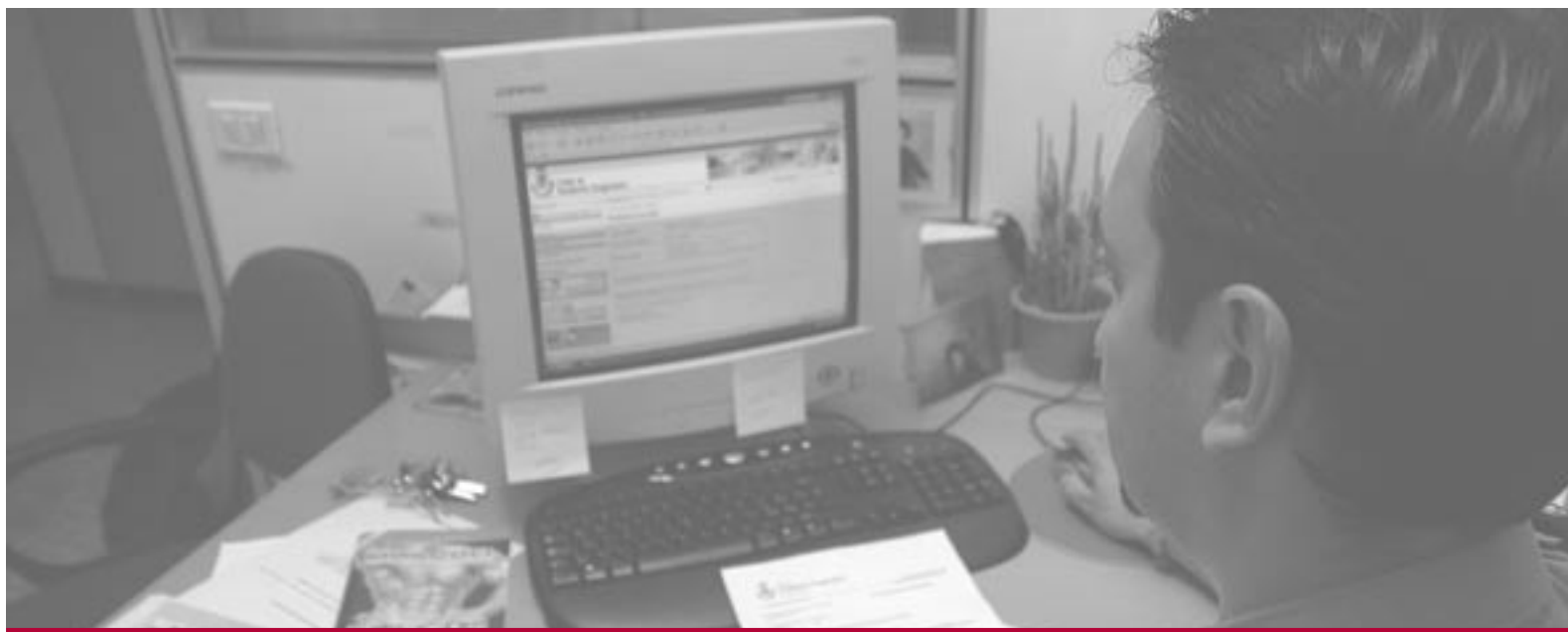
secondo i criteri indicati dalla Questura di Milano, compilato in ogni sua parte, allegando o producendo i documenti necessari e prescritti. Verranno rilasciate all'utente, una copia della comunicazione presentata ed una ricevuta.

Pagamenti per violazioni al Codice della Strada

Il cittadino che ha ricevuto una sanzione può rivolgersi allo sportello della Polizia Locale esibendo la contravvenzione e un documento di identità valido per effettuare il pagamento in contanti e ritirare la ricevuta. È possibile il pagamento immediato.

Ricezione iscrizione all'albo delle imprese artigiane

Il cittadino che desidera l'iscrizione nell'albo delle imprese artigiane dovrà autocertificare l'esistenza dell'impresa direttamente alla Camera di Commercio di Milano.



Il vigile di quartiere è vicino ai cittadini

L'esperienza del vigile di quartiere è ormai consolidata per l'Amministrazione comunale, che punta ad essere così al servizio dei cittadini



Sono ormai diversi anni che il Comune di Paderno Dugnano può contare sul vigile di quartiere, presente a Palazzolo e al Villaggio tutti i giorni, la mattina e il pomeriggio (dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 18.30) mentre a Calderara e a Cassina Amata la sperimentazione è stata avviata e gli agenti si alternano nei due quartieri, in attesa che l'aumento di organico degli agenti di Polizia Locale permetta una presenza fissa.

Laddove l'esperienza è invece collaudata, si registra un grande apprezzamento da parte dei cittadini, in quanto il vigile di quartiere è diventato un punto di riferimento sia per quel che riguarda le informazioni che esso può dare, sia per la sua capacità di ascoltare e recepire segnalazioni e lamentele sia infine perché la sua figura è in grado di dare maggiore sicurezza ai cittadini. L'agente Gabriele Caimi, vigile di quartiere da vari anni, racconta la sua esperienza.



Com'è cambiato, negli anni, l'approccio dei cittadini al vigile di quartiere?

“All'inizio è stata data molta pubblicità alla nostra attività ma i cittadini erano soprattutto preoccupati che la presenza di un agente fisso avrebbe favorito l'aumento di multe e sanzioni nei loro confronti. Sebbene oggi quell'idea non sia scomparsa, si è però rafforzata una percezione

positiva del vigile di quartiere, il quale, potendo pattugliare il quartiere a piedi, riesce ad essere più vicino ai cittadini nel momento del bisogno”.

Quali sono le principali richieste che arrivano dai cittadini al vigile?

“Soprattutto ci segnalano la presenza di ragazzi troppo rumorosi,

gli atti di vandalismo perpetrati nei confronti dell'arredo urbano, i malfunzionamenti (buche in strada o lampioni spenti), oppure fatti più gravi legati al degrado e allo spaccio, che ci danno l'occasione di avviare indagini. Anche a noi è molto utile poter essere in mezzo alla gente, perché riusciamo ad avere una percezione migliore di quel che accade nel quartiere”.

È utile il vigile di quartiere per un Comune?

“La nostra presenza riduce senz'altro il numero di violazioni ordinarie, come i parcheggi impropri e non regolamentati o l'alta velocità nelle strade. Per gli anziani siamo poi una valvola di sfogo, in quanto spesso ci fermano per raccontarci avvenimenti e aneddoti e riescono così a passare il loro tempo, mentre i bambini più piccoli ci guardano con ammirazione: siamo insomma il primo contatto di molti cittadini con l'Amministrazione comunale”.

San Sebastiano: la festa

Il Comune di Paderno Dugnano vuole celebrare la ricorrenza di San Sebastiano, protettore del Corpo di Polizia Locale, con i suoi vigili e i suoi cittadini.

L'edizione 2007 della Festa di San Sebastiano ha visto la consegna di attestati di riconoscimento ad alcuni agenti padernesini che hanno ricordato i 16 e i 25 anni di servizio.

Tra i premiati per i 16 anni di servizio: il commissario aggiunto Sergio Piscitelli e il commissario aggiunto Fabio Bogino, l'agente Rosa Latronico, l'agente Antonella Montagnini, l'agente Alberto Tortul, l'agente Ivano Crippa, l'agente Matteo David. Tra i premiati per i 25 anni di servizio: il commissario aggiunto Alessandro Furlanetto e il commissario aggiunto Giuditta Riva, l'agente Roberto Bertelli, l'agente Piero Teani, l'agente Giacomo Molaschi, l'agente Marilena Gaioni e l'agente Rossella Giannuzzo.



Dotazione organica

La Polizia Locale di Paderno Dugnano è costituita da un dirigente comandante, da un vicecomandante funzionario, da sei ufficiali e da 31 agenti. Questo permette al Comando di organizzare tutti i giorni una pattuglia di due agenti sul territorio la mattina (dalle 7.30 alle 13.30) e una il pomeriggio (dalle 13.30 alle 19.30), con una pattuglia di supporto per ogni turno (d'estate si tratta di un motociclista), oltre al vigile di quartiere per i quartieri laddove ne è prevista la presenza. Inoltre, il Comando riesce ad organizzare un turno serale per tre sere la settimana, turno che va dalle 19 all'una di notte d'estate e dalle 18 alle 24 negli altri nove mesi. Col progetto estivo “Paderno sicura” sono invece coperte 6 sere su 7, dalle ore 19 all'una di notte. Il turno serale è composto da un agente in centrale e da tre agenti in pattuglia sul territorio. Gli altri vigili sono impegnati, sui due turni, in servizi all'interno del Comando.

Dotazione mezzi

I mezzi a disposizione della Polizia Locale sono diversi. Per quanto concerne i veicoli, il comando di via Buozzi può contare su sei autovetture (di cui una civetta), sette moto e uno scooter. Oltre ad un telelasar e all'etilometro, entrambi importanti per garantire un controllo sia sulla velocità dei veicoli che attraversano il territorio, sia sulle condizioni fisiche dei conducenti alla guida dei veicoli stessi.

La sicurezza SEMPRE

Sono purtroppo frequenti i tentativi di truffa perpetrati nei confronti dei cittadini, soprattutto di anziani e persone che vivono sole.

A questo proposito, la Polizia Locale di Paderno Dugnano ha tenuto lo scorso anno una breve lezione per prevenire spiacevoli episodi.

CONSIGLI UTILI

La sicurezza in casa:

- quando suonano alla porta, chiedete sempre alla persona di identificarsi e non aprite a sconosciuti;
- nel caso si presenti alla porta qualcuno che si qualifica come un incaricato del Comune, dell'Asl, dell'Enel o di altri servizi, verificate che sia in possesso di un tesserino di riconoscimento e contattate l'Ente di appartenenza per una verifica, senza però accettare numeri dallo sconosciuto stesso, che potrebbe avere un complice dall'altro capo del telefono;
- non credete a coloro che si presentano a casa per riscuotere denaro "dovuto": fatevi lasciare documentazione e poi effettuate le verifiche;
- diffidate dei presunti dipendenti di Enti che si presentano ad orari anomali;
- diffidate di telefonate di Enti/soggetti che richiedono danaro. Normalmente ogni richiesta viene anticipata da comunicazioni scritte (es. bollette), e non viene praticata la riscossione a domicilio;
- in particolare, ricordiamo che Ages non ha inviato nessuno per la "ricarica a domicilio" del servizio mensa;
- contattate la Polizia Locale o la caserma dei Carabinieri per segnalare presunti venditori porta a porta;
- in caso di furto è necessario presentare all'istante la denuncia.

La sicurezza in auto:

- se lasciate l'auto in sosta anche per pochi minuti, assicuratevi che le portiere siano chiuse a chiave, che vi sia il sistema di allarme inserito e che i finestrini siano alzati;
- quando siete fermi in auto in situazioni di maggiore rischio (nelle aree poco frequentate, in orari serali o notturni o in zone con forte presenza di microcriminalità), tenete le portiere chiuse e bloccate con le sicure e i finestrini alzati;
- non lasciate mai in auto soldi, oggetti di valore (navigatori etc.), borse, portafogli o documenti in bella vista;
- state attenti a coloro che si avvicinano per chiedere l'elemosina o per lavare i vetri;
- se qualcuno urta lo specchietto esterno della vostra auto, non sporgetevi con la mano fuori dal finestrino per sistemarlo: potrebbe essere un trucco usato per rubare gli orologi da polso o i bracciali;
- se, ritornando all'auto, vi accorgete che avete una gomma bucata, non appoggiate chiavi e portafogli sul sedile per essere più liberi di occuparvi della gomma: è un trucco che spesso usano per distrarvi e rubarvi ciò che lasciate sul sedile incustodito.

La sicurezza nei luoghi pubblici:

- quando passeggiate in parchi o piazze, evitate di tenere con voi ingenti quantità di denaro e, in ogni caso, custodite il denaro nelle tasche interne di giubbotti, pantaloni o gonne, evitando di lasciare tutto nella borsa o nel borsello;
- quando transitate in zone a rischio, portate sempre con voi il telefono cellulare;
- quando siete soli per strada evitate soste in luoghi isolati o privi di illuminazione ed evitate di tenere la



borsa dal lato-strada;

- se entrate nei locali, non lasciate incustoditi capi di vestiario che contengano oggetti di valore, portafogli e chiavi di casa;
- se aprite il portafoglio per pagare un acquisto, fatelo con attenzione, evitando di mostrare il suo contenuto;
- quando prelevate con il bancomat, coprite la tastiera al momento di digitare il codice segreto;
- quando uscite dalla banca o dalla posta dopo aver effettuato l'incasso di una somma, fate attenzione a chi si avvicina a voi e rimanete in mezzo alla gente;
- inserite nella rubrica del cellulare una voce ICE (in case of emergen-

cy), inserendo il numero di telefono della persona da contattare in caso di necessità, consentirà agli operatori del soccorso di rintracciare le persone da voi indicate.

Ricordate sempre:

- che i truffatori porta a porta o gli scippatori appaiono sempre come persone distinte, ben vestite e curate nei dettagli;
- a volte un po' di attenzione e calma consentono di evitare danni economici;
- telefonate sempre agli organi di Polizia, potranno esservi di aiuto.

I nonni amici: una grande risorsa

Da anni ormai il Comune di Paderno Dugnano ha attivato una convenzione con l'associazione di volontariato Auser per il progetto di vigilanza fuori dai plessi scolastici del territorio, in concomitanza con l'orario di entrata e di uscita degli alunni.

Il progetto, denominato "Dammi la mano", vede il coinvolgimento di undici volontari, che controllano ed agevolano l'attraversamento della strada da parte degli alunni, impedendo loro di attraversare con il semaforo rosso o al sopraggiungere di un veicolo. Gli stessi "nonni" svolgono dunque un'attività di protezione e di guida nei confronti degli alunni e sono dotati di idonei contrassegni di riconoscimento (bracciale o cappellino) e del relativo tesserino rilasciato dall'associazione di volontariato Auser.

I "nonni amici" dell'Auser sono in servizio tutti i giorni compresi nel calendario scolastico, dalle 8 alle 8.45 e dalle 16 alle 16.45, presso i seguenti plessi:

- la scuola elementare "Manzoni" di Cassina Amata;
- la scuola elementare "Mazzini" di Incirano;
- la scuola elementare "De Marchi" di Paderno;
- la scuola elementare "Curiel" del Villaggio.

Poiché le scuole da servire sono diverse, l'Auser cerca volontari da trasformare in "nonni amici". Chiunque fosse interessato può contattare la sede dell'associazione allo 02.99044296.





Venerdì 9 e Sabato 10 novembre

Convegno dell'area giovani sui ruoli educativi

Dopo anni di interventi e progetti dedicati ai minori e ai giovani, l'Area Giovani e il Servizio Istruzione del Comune di Paderno Dugnano in partnership con la Provincia di Milano, si sono impegnati ad organizzare un momento di riflessione e confronto sui cambiamenti e sulle sollecitazioni che tutti coloro che ricoprono ruoli educativi vivono e affrontano quotidianamente.

Il convegno durerà due giorni e si svolgerà presso le strutture del Centro di Aggregazione Giovanile "Contromano" di via Ugo La Malfa 5/b. L'avvio sarà curato da due autorità che rappresentano dodici anni di governo a Paderno Dugnano: l'Assessore alle Politiche Sociali, Ezio Casati, che aprirà con un discorso i lavori di venerdì, e Gianfranco Massetti, sindaco del Comune di Paderno Dugnano, che introdurrà invece la seconda giornata.

Venerdì la scaletta prevede gli interventi di tre esperti, il pedagogista Andrea Marchesi, la psicologa Dela Rancied il sociologo e ricercatore Stefano Laffi, in un'agenda di questioni

teoriche e tavole rotonde di confronto e approfondimento, relative al mondo dei progetti educativi, dedicata agli operatori del settore.

Sabato invece i lavori verteranno sugli interventi e sulla variegata mappa di soggetti attivi nello specifico territorio di Paderno Dugnano.

Uno degli obiettivi è senz'altro quello di permettere al territorio di ri-significare il proprio agire educativo, ricostruendo insieme una fotografia attuale che consideri prassi operative significative, ma anche dubbi e novità che ci si trova ad affrontare nella relazione con i più giovani in un contesto sempre più frenetico nei cambiamenti sociali, tecnologici e culturali.

A tal fine gli operatori dell'Area Giovani hanno somministrato una breve intervista a circa trenta diversi attori del territorio che, con ruoli differenti (professionali, sociali, genitoriali,...), interpretano la funzione educativa o sono comunque referenti di gruppi che in qualche modo si assumono ruoli educativi. L'indagine non ha un fine scientifico/statistico ma mira a portare la voce di chi opera sul

Sei di Paderno Dugnano e hai meno di 28 anni?

Suoni in una band?

Passa al Centro Contromano e ritira il buono per l'accesso agevolato alle sale prove Cismar Cag Contromano: 02.9183074.

Lunedì, mercoledì e giovedì ore 16-19; martedì ore 20.30 - 23.30; venerdì 16 - 23.30

territorio nell'ambito dell'iniziativa in oggetto.

I materiali raccolti saranno riletti a partire da alcune parole chiave e restituiti durante le giornate dell'iniziativa attraverso l'apporto di esperti che solleciteranno il confronto (lavoro tematico in sottogruppi) al fine di ampliare le considerazioni psico-pedagogiche, sociologiche e politiche sostenendo la ricerca e l'individuazione di strategie di sviluppo maggiormente condivise, e nel frattempo mantenere una analisi coerente a questo nostro territorio.

Oltre al Comune l'iniziativa è stata progettata e voluta anche dalle cooperative Comin e A77, che per conto dell'Amministrazione gestiscono ri-

spettivamente la Ludoteca Carcatrà e il Centro di Aggregazione Giovanile Contromano (al Centro di Aggregazione CiaoRagazzi gli operatori sono invece comunali).

Infine, a parte il sostegno e la preziosa collaborazione di tutte le "agenzie" e realtà educative del territorio, compresi numerosi genitori, e oltre alla condivisione delle due giornate di studio da parte del Coordinamento Territoriale dei Centri di Aggregazione Giovanile, una partnership preziosa e competente è stata certamente quella della Provincia di Milano.

Invitiamo calorosamente tutti i cittadini a partecipare e portare il loro contributo.

Giovani e ambiente

Il giorno di ferragosto sono andata a fare un giro in bici per le vie di Paderno con mio fratello e mio papà. Passando sopra il ponte del Seveso non abbiamo sentito la solita puzza nauseante. Allora ci siamo fermati ad osservare il fiume e ci siamo accorti che stranamente l'acqua era pulita e trasparente come un fiume di montagna. Ho chiesto spiegazioni a mio papà che mi ha risposto che molte persone erano in ferie e le fabbriche erano chiuse e quindi non potevano inquinare le acque.

Come sarebbe bello che anche durante il resto dell'anno il Seveso fosse pulito, con i pesci e poter fare delle belle passeggiate senza respirare quell'odoraccio. Sicuramente qualcosa possiamo fare per migliorarlo ma dobbiamo metterci tutti un po' d'impegno e trovare una soluzione.

Marta - 5ª C - Giuseppe Mazzini



Marta e il suo fiume

Risponde l'assessore all'Ambiente Giorgio Grassi

Ciao Marta, ti ringrazio della lettera così attenta e piena di passione per il nostro fiume, il Seveso, e per il nostro paese. Sappi che, sono molte le persone che, in questi ultimi anni, stanno cercando di migliorare le condizioni del nostro fiume.

Ve ne sono anche molte altre, purtroppo, che non hanno la stessa passione per le cose belle e non lo rispettano, inquinandolo.

Per distruggere una cosa bella serve poco, un po' di disattenzione un po' d'egoismo ed il disastro è fatto.

Per far ritornare una cosa, bella di nuovo come un tempo, serve: molto tempo, molto amore, molta passione, molta pazienza, molta

determinazione.

Paderno Dugnano, la nostra città, in questi anni sta cercando di costruire il Parco Comunale del Seveso; qualche germano e gallinella d'acqua, turandosi il naso, sembra essersene accorto. Pensiamo di realizzare altre aree come quella vicino al Parco del Borghetto, a Palazzolo, che tu sicuramente conosci, collegandole tra loro con una ciclabile.

Insieme con altri paesi, che stanno lungo il corso del fiume, lavoriamo ad un progetto che, nel futuro, ci aiuterà a riportarlo pulito almeno come tu l'hai visto quest'agosto.

Così che, possano tornare, per tutto l'anno, i pesci, le rane, i tritoni, ed insieme con loro, per mangiarli,

l'airone ed il martin pescatore.

Molto però sta anche nei comportamenti dei singoli cittadini, utilizzare il fiume come luogo dove scaricare i propri rifiuti, solidi e liquidi, è un gesto egoistico e sconsiderato, significa rubare la bellezza della natura ai bambini come te.

La tua lettera mi fa sperare che, molti bambini la pensino come te, io ne incontro tanti durante l'anno, per piantare alberi e pulire la nostra città e mi sembra che molti di loro abbiano la tua stessa voglia di difendere le cose belle, allora forza Marta lavoriamo insieme per difendere la natura.

Il tuo assessore all'ambiente
Giorgio Grassi



Omaggio a Ingmar Bergman

La programmazione retrospettiva all'Area Metropolis 2.0 di ottobre sarà un doveroso omaggio a Ingmar Bergman, scomparso alla fine di luglio di quest'anno. Tre i titoli in programma, a nostro avviso esemplari della grandezza del regista svedese: *La fontana della vergine*, *Il posto delle fragole*, *Il volto*. Tra i massimi autori di sempre del cinema mondiale, coraggioso nel proporre opere complesse, rigorose - spesso una sfida ma anche un riconoscimento all'intelligenza degli spettatori - Bergman in oltre cinquant'anni di attività non ha mai smesso di dedicarsi a una personalissima, sofferta e impietosa interrogazione sulla condizione umana, sui dubbi che la attraversano, sulle incertezze e fragilità che la contraddistinguono. Restituendo a essa quella sacralità, e al cinema quel valore espressivo e di conoscenza, che oggi sembrano sempre più smarriti.



Venerdì 12 ottobre ore 21.30

Domenica 21 ottobre ore 17

Il posto delle fragole

Regia e sceneggi.: I. Bergman. Int.: Victor Sjöström, Bibi Andersson, Ingrid Thulin, Gunnar Björstrand, Max von Sydow. Svezia, 1957, b/n, 95'.

Il viaggio per andare a ritirare un premio di cui è stato insignito diventa per l'anziano medico Isak Borg l'occasione per tracciare un bilancio della propria esistenza, giunta ormai al crepuscolo della vecchiaia.

Venerdì 19 ottobre ore 21.30

La fontana della Vergine

R.: Ingmar Bergman. Sc.: Ulla Isaksson. Int.: Max von Sydow, Birgitta Valberg, Birgitta Pettersson, Gunnel Lindblom, Axel Düberg, Tor Isedal. Svezia, 1960, b/n, 88'.

Ambientata nel Medio Evo, la storia di tre pastori che prima violentano e uccidono una giovane donna, poi si ritrovano ospiti presso la famiglia della loro vittima.

Scoperti, finiranno uccisi, mentre una fonte miracolosa nascerà sul posto dove la ragazza è stata uccisa.

Lunedì 22 ottobre ore 21.15

Il volto

R. e sc.: I. Bergman. Int.: Max von Sydow, Ingrid Thulin, Ake Ridell, Naima Wifstrand, Lars Ekborg. Svezia, 1958, b/n, 100'.

Ambientata nell'800, la storia di una compagnia di giro guidata da una sorta di mago illusionista chiamata a esibirsi di fronte a un gruppo di notabili. Fra di loro un uomo di scienza deciso a smascherare i trucchi degli "artisti". Lo scontro procederà senza esclusione di colpi.



Piccolo grande cinema. La cineteca dei ragazzi

Riparte sabato 6 ottobre "Piccolo grande cinema", la rassegna dedicata ai bambini e ragazzi che ogni domenica pomeriggio e festivi proporrà all'Area Metropolis di Paderno Dugnano e allo Spazio Oberdan di Milano anteprime di film, titoli classici ed eventi speciali che rilegono il cinema in modo creativamente nuovo e vivo, con ingresso gratuito per tutti i bambini.

La rassegna, giunta alla sesta edizione e sostenuta dalla Provincia di Milano - Settore Cultura, durerà fino al mese di febbraio.

Questi tutti gli appuntamenti di Area Metropolis 2.0 e il calendario fino a dicembre.

Sabato 6 ottobre ore 21 (serata speciale)

Aladino in concerto.

Omaggio a Emanuele Luzzati

Un magico spettacolo di musica, parole e immagini per tutti i bambini

Domenica 14 ottobre ore 15.15

Pierino e il lupo & altre storie

Il meglio dell'animazione internazionale del 2006 mai vista al cinema

R.: Suzie Templeton. GB, 2006, col., 30'. Animazione.

Domenica 21 ottobre ore 15.15

Il pirata Barbanera

Nonsolo Caraibi! Alla scoperta dei bei cattivi pirati di una volta!

R.: Raoul Walsh. Int.: Robert Newton, Torin Thatcher, Irene Ryan. Usa, 1952, col., 98'.

Domenica 28 ottobre ore 15.15

Chi ha paura?

Per festeggiare Halloween una storia di mostri paurosi... ma non troppo!

R.: Guido Manuli. Italia/USA, 1999, col., 66'. Animazione.

Domenica 4 novembre ore 15.15

Emil il terribile

Dalla fantasia di Astrid Lindgren, la creatrice di Pippi Calzelunghe, un altro indimenticabile personaggio. In collaborazione con Planeta Junior e Rai Teche.

Domenica 11 novembre ore 15.15

Putiferio va alla guerra

Un classico dell'animazione italiana da poco restaurato

R.: Roberto Gavioli. Italia, 1968, col., 88'. Canzoni di Rita Pavone

Domenica 18 novembre ore 15.15

Rat-man e il segreto del supereroe

Un nuovo irresistibile supereroe in anteprima italiana

Regia: Massimo Montigiani. Autore: Leo Ortolani. Animazione: DQ Entertainment. Italia, 2006, col., 56'.

Domenica 25 novembre ore 15.15

Il pellegrino [con una colonna sonora davvero speciale!]

Con accompagnamento musicale di strumenti giocattolo di Francesca e Federica Badalini. I gentili spettatori sono pregati di portare da casa i propri strumenti giocattolo per dare il proprio contributo alla

riuscita dello spettacolo.

R. e sogg.: Charlie Chaplin. Int.: C. Chaplin, Edna Purviance. USA, 1923, b/n, 40', muto.

Domenica 2 dicembre ore 17.15

Rosso malpelo

Da una delle più belle novelle di Giovanni Verga, un film, non ancora uscito nei cinema, contro ogni genere di sfruttamento del lavoro minorile. A presentarlo in anteprima a Milano e a Paderno Dugnano interverrà il regista Pasquale Scimeca.

R.: Pasquale Scimeca, dall'omonima novella di Giovanni Verga. Int.: Antonio Ciurca, Omar Noto, Marcello Mozzarella, Vincenzo Albanese. Italia, 2007, col., 90'.

Il ricavato delle proiezioni sarà devoluto al progetto Bolivia sostenuto dal film. Per questa eccezionale occasione il prezzo del biglietto sarà a libera offerta (bambini inclusi). Per info sul Progetto Bolivia www.cinetecamilano.it

Domenica 9 dicembre ore 15.15

L'eroe dei due mondi

Nel bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi un raro film d'animazione

R.: Guido Manuli. Sc.: G. Manuli, Maurizio Nichetti. Italia, 1994, col., 80'. Animazione.

Domenica 16 dicembre ore 15.15

Il cinema fatto da noi! In collaborazione con Sottodiciotto filmfestival

Appuntamento speciale con i video prodotti nelle scuole italiane

Rassegna dei migliori video prodotti dalle scuole e realizzati dai bambini, presentati nelle passate edizioni del festival torinese Sottodiciotto. Cinema Scuola Ragazzi. Del programma farà parte anche **Ciak! Si... girotondo** realizzato per Fondazione Cineteca Italiana da Francesca Lipari con la **Scuola dell'infanzia Ubaldi di Paderno Dugnano** in concorso alla presente edizione del festival.

Domenica 23 dicembre ore 15.15

La creazione del mondo

I 6 giorni più importanti del mondo in un delicato e divertente film d'animazione

R. e sc.: Edouard Hofman. Soggetto e disegni animati.: Jean Effel. Francia/Cecoslovacchia, 1958, col., 85'. Animazione. Lettura dal vivo delle didascalie.

Mercoledì 26 dicembre ore 15.15

Giorno di festa

Un classico della comicità per tutte le età

R.: Jaques Tati. Int.: J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur, S. Relli. Francia, 1949, col., 80'.

Area Metropolis 2.0

Ingresso gratuito per tutti i bambini. Adulti euro 4,00 senza obbligo di tessera.

Tel. Biglietteria: 02.9189181 www.cinetecamilano.it

Assessorato alla Cultura & Cooperativa Controluce

Teatri in Scena 2007-2008

Giovedì 8 novembre

Marina de Juli & CantoAntico
"La storia de le meraviglie del mondo. Giullarata medievale tra i viaggi di Marco Polo"

posto unico euro 12,00

Giovedì 13 dicembre

Massimo Carlotto & Ricky Gianco
"La terra della mia anima"

posto unico euro 14,00

Giovedì 17 gennaio

Quelli di Grock
"La bisbetica domata"

posto unico euro 14,00

Giovedì 7 febbraio

Giorgio Albertazzi
"Una ballata e qualche canzone... per Pound con Eliot e il padre Dante"

posto unico euro 15,00

Giovedì 28 febbraio

Marco Baliani
"Corpo di stato. Il delitto Moro: Una generazione divisa"

posto unico euro 14,00

Giovedì 20 marzo

Milvia Marigliano & Semisuite
"Volti. Visioni, parole e suoni per Erri De Luca"

posto unico euro 12,00

Venerdì 11 - Sabato 12 aprile

Teatro, teatro-danza, teatro comico
"La lunga notte del teatro"

con Orkestra Zbylenka, Compagnia Arearea, Roberto Anglisani, Marco Vaccari, Enrica Barel, Bano Ferrari & Gianluca Previato

posto unico euro 15,00

Abbonamento (6 spettacoli + La lunga notte del teatro) € 70,00

Prevedite abbonamenti da giovedì 11 ottobre presso Villa Gargantini con le seguenti modalità: giovedì e venerdì dalle 15 alle 18; sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Info: 0362 325634

Coop Controluce - 338 3722657

Sig. Michele Ciarla

www.controluce.com

info@controluce.com

www.comune.

paderno-dugnano.mi.it

Rossini, già noto ai lettori di Carlotto: un delinquente "dal cuore d'oro", figura eccentrica e originale di malavitoso "di sinistra" che segue una sua personale etica pur nella violenza e nell'illegalità. La terra della sua anima è la "frontiera", frontiera di terra e di mare attraversata in mille modi avventurosi. Sullo sfondo, mezzo secolo di storia italiana, mezzo secolo di malavita, con il passaggio a dimensioni sempre più spietate, industriali e internazionali.

Cuore dello spettacolo è l'incontro dell'anziano Rossini con il cantautore Ricky Gianco, di cui è da sempre appassionato ammiratore. Dialogheranno musicalmente con "Carlotto-Rossini" e Gianco due ottimi jazzisti, il sassofonista padovano Maurizio Camardi ed il noto pianista Patrizio Fariselli, storico tastierista degli Area.

Quelli di Grock in

La bisbetica domata

Da William Shakespeare; traduzione e adattamento di Valeria Cavalli

Uno tra i più noti capolavori shakespeariani, "La bisbetica domata", riletto da Quelli di Grock, in una messa in scena che esalta il potenziale comico della compagnia, utilizzando tutte le tecniche di cui è maestra da oltre trent'anni: il teatro nel teatro, i travestimenti e gli equivoci, le esasperazioni dei caratteri in una sarabanda di situazioni farsesche. Tra divertimento e spunti di riflessione - attraverso l'incontro tra un testo "classico" e una compagnia capace di proporre spettacoli sempre "nuovi" - un'occasione per godere dell'immediatezza eternamente viva dell'emozione teatrale e della forza di un linguaggio fisico dinamico e prorompente.



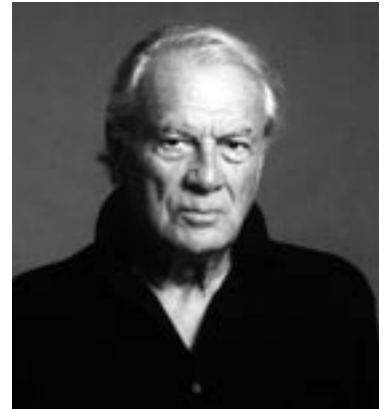
Giorgio Albertazzi in

Una ballata e qualche canzone per Pound con Eliot e il padre Dante

Di e con Giorgio Albertazzi accompagnato al violoncello da....

L'ultimo spettacolo dell'attore e regista fiorentino Giorgio Albertazzi, gran maestro del teatro italiano, sempre più interessato alle contaminazioni artistiche: "mixare" la voce di Ezra Pound con le parole dell'altro grande poeta del '900 - nonché amico - Thomas Stearns Eliot e metterli a dialogare con il

sommo poeta, che ad entrambi ha fatto lezione. Tutto tra le note di due violoncelli.



Marco Baliani in

Corpo di stato - Il delitto Moro: una generazione divisa

Di e con Marco Baliani

Regia di Maria Maglietta - collaborazione drammaturgica di Alessandra Rossi Ghiglione



Dedicato ai 55 giorni della prigionia di Aldo Moro (16 marzo - 9 maggio 1978), ripercorre (già andato in onda in diretta televisiva su Rai2) ricostruisce e si interroga - in modo limpido e onesto, ma dichiaratamente soggettivo - su quei tempi così difficili e densi con la necessità di capire una tragedia di fronte alla quale le coscienze di una generazione si divisero.

Milvia Marigliano & Semisuite in

Volti - Visioni, parole e suoni per Erri De Luca

Regia di Milvia Marigliano, Musiche di Semisuite
L'intensa impronta lirica delle pagine di Erri De Luca si incontra con il teatro. Sulla scena, un'attrice di eccezionale verità e passione e i musicisti della band comasca Semisuite (ex-Sulutumana), per una spettacolo di narrazione, musica e visione. Protagonista è la generazione che, dal '68 ad oggi, vive in modo partecipe e commosso il rincorrersi degli avvenimenti, della nostra storia. Il risultato è di poetica suggestione, ma di asciutta verità, fortemente emotivo, ma di profonda e appuntita riflessione.



Marina De Juli in

La storia de le meraviglie del mondo Giullarata medievale tra i viaggi di Marco Polo

Di e con Marina De Juli e il gruppo musicale "CantoAntico"

In scena la "giullaressa" Marina De Juli (attrice storica della compagnia Fo-Rame) e quattro musicisti, a raccontare una storia di vita quotidiana nella Venezia della seconda metà del 1200, epoca di grandi paure, grandi invenzioni e grandi viaggi; una Venezia nella quale sbarcano crociati e mercanti, provenienti dalle Indie e dalla Persia: il suo molo è affollato di trafficanti di piazza, tessitori, marinai, vetrai, ladri, prostitute, musicisti e giullari....

Sul palcoscenico con flauti, tamburi, fisarmonica e chitarra il gruppo CantoAntico, che ha realizzato musiche originali, ispirandosi a culture e tradizioni diverse, dai canti di lavoro del Sud Italia, alle canzoni dei marinai e briganti greci, a melodie e danze intrise di spiritualità araba.

La terra della mia anima

Di e con Massimo Parlotto, Ricky Gianco (voce e chitarra), Patrizio Fariselli (pianoforte), Maurizio Camardi (sassofoni).

Regia di Velia Mantegazza.

Tratto dall'omonimo romanzo, lo spettacolo racconta - in prima persona - la vita di un contrabbandiere, Beniamino



La bottega dei Giocastorie

Lecture animate per bambini dai 6 ai 10 anni

Sabato 24 novembre

"Folli folletti"

Giuseppe China

Sabato 15 dicembre

"Una strana atmosfera natalizia"

Carcatrà

Sabato 26 gennaio

"L'autobus del brivido"

Giuseppe China

Sabato 23 febbraio

"Omicidio per antipasto"

Lafabù

Sabato 15 marzo

"Che ciurma ragazzi"

Carcatrà

Sabato 29 marzo

"Newton visto dalla mela"

Lafabù



Inizio lecture ore 16.00 presso la
BIBLIOTECA COMUNALE
Ingresso gratuito
Info: tel. 02 9184485
www.comune.paderno-dugnano.mi.it

Mi leggi una storia?

Lecture animate per bambini dai 3 ai 6 anni

Sabato 10 novembre

"Strani animali"

Erewhon

Sabato 15 dicembre

"Storie di Natali"

Erewhon

Sabato 12 gennaio

"Baci e coccole"

Erewhon

Sabato 9 febbraio

"Gatti gatti miao"

Erewhon

Sabato 8 marzo

"Le avventure del contadino"

Lafabù

Sabato 12 aprile

"L'ovetto che andò a passeggio"

Lafabù

Inizio lecture ore 11.00 presso

la Biblioteca Comunale

Ingresso gratuito

Info: tel. 02 9184485

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

Piccola scena

10^a Rassegna di TEATRO RAGAZZI

Area Metropolis 2.0

Sabato 3 novembre 2007

"La Rosa dei Venti"

Tangram Teatro

Teatro d'attore,

danza e pupazzi

età 3-10 anni

Sabato 17 novembre 2007

"Storie un po' così"

Controluce Teatro

Narrazione

con musiche dal vivo

età 3-10 anni

Sabato 1 Dicembre 2007

"Cappuccetto Rotto-

(ma pur sempre cappuccetto)"

Naviganti e Sognatori Ass. Cult.

Teatro d'attore e clownerie

età 3-10 anni

Sabato 19 gennaio 2008

"NasirossiCircus"

Naviganti e Sognatori Ass. Cult

Clownerie e musica dal vivo

età 5-10 anni

Sabato 2 febbraio 2008

"Il Paese dei Mille Ombrelli"

Controluce Teatro

Teatro d'attore, sagome e oggetti

- età 3-10 anni

Direzione Artistica

Cooperativa Controluce

Inizio Spettacoli ore 15.00

Ingresso unico euro 5,00

Info: tel. 0362/325634

338 3722657

www.controluce.com - www.comune.paderno-dugnano.mi.it

2007: Anno europeo delle pari opportunità per tutti



In occasione dell'Anno Europeo delle Pari Opportunità per tutti, l'Amministrazione Comunale cerca, attraverso i propri servizi, di dimostrarsi attenta e attiva al tema delle politiche di genere.

In ottemperanza alle leggi in materia, il Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane ha approvato il "Piano triennale delle azioni positive" e costituito il Comitato delle Pari Opportunità. Ma questi sono solo piccoli, seppure necessari, passi di un lungo percorso che si vuole intraprendere nella direzione non solo di una "correttezza formale della parità", bensì di una profonda condivisione di una vera "cultura della parità". Non è sufficiente infatti sorvegliare sui comportamenti discriminatori; sarebbe invece necessario demistificare e superare le apparenti neutralità di genere, per arrivare invece a considerare e rendere visibile il valore della diversità tra uomini e donne; conferire piena cittadinanza, nel campo dei diritti, della rappresentanza politica, del lavoro, della sicurezza, alla soggettività femminile, alla diversa capacità di delineare le questioni, definire le priorità, costruire le risposte.

A questo scopo l'Assessorato alla Cultura promuove occasioni di riflessione attraverso iniziative pubbliche. Già lo scorso anno, il Servizio Cultura aveva promosso, in collaborazione con la Provincia di Milano, una serata sul tema della violenza sessuale alle donne, con la proiezione del video "Se potessimo cambiare il finale" e la presentazione del servizio SVS (Soccorso Violenza Sessuale della Clinica Mangiagalli). Ora sostiene, con il Servizio Politiche di Genere della Provincia, questo ciclo di incontri ideato e curato dall'Associazione Culturale Officina "Il Velo degli Uomini" (programma pagina seguente).

Anche Paderno nella rete delle elette

Inserire la prospettiva di genere in tutti i processi politici e rafforzare il potere delle donne attraverso la partecipazione ai meccanismi decisionali è tra le finalità chiave della Rete delle Elette, il gruppo delle

donne impegnate nei governi locali della Provincia di Milano.

Creata come occasione di scambio e collaborazione tra le elette, al fine di rendere più efficace il proprio ruolo e il proprio peso negli spazi della politica, nei luoghi e nei momenti in cui vengono prese le decisioni, alla Rete delle Elette partecipano donne di entrambi gli schieramenti politici, uniti in questa sede per l'elaborazione di azioni comuni.

Un metodo, quello della costruzione di percorsi condivisi, che è già promozione di una cultura di genere.

Il piano delle azioni positive e il Comitato Pari Opportunità del Comune di Paderno Dugnano

Il comune di Paderno si è dotato di due importanti strumenti di azione finalizzati a rendere viva e concreta una cultura delle pari opportunità anche all'interno del proprio contesto organizzativo: il Piano delle azioni positive e la costituzione del Comitato per le pari opportunità.

Il piano delle azioni positive è una sorta di diario di bordo, che descrive quali "misure" o "azioni" è possibile realizzare per garantire uguale trattamento tra tutti i dipendenti dell'ente e l'uguaglianza sostanziale fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale.

Il piano, ideato dal Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane e approvato dalla Giunta Comunale, viene ripensato ogni 3 anni raccogliendo pareri, consigli, osservazioni e suggerimenti da parte dei dipendenti e dell'Amministrazione.

La prima delle azioni del piano è stata la costituzione di un Comitato per le pari opportunità, composto da personale dell'Ente.

Il comitato, deputato all'ascolto delle esigenze e delle criticità dell'organizzazione in materia di pari opportunità, collabora con il servizio risorse umane per studiare misure atte a consolidare la cultura dell'uguaglianza e la sensibilità verso le difficoltà e i disagi nella vita lavorativa.

L'Associazione Culturale Officina

con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura e del Servizio Politiche di Genere della Provincia di Milano presenta il ciclo di incontri

“Il velo degli uomini. Scenari della violenza maschile sulle donne”

Area Metropolis 2.0 - sabato 27 ottobre, Mercoledì 7, 14, 21 e 28 novembre

Il problema, come afferma Ida Dominijanni, “non regredisce, ma al contrario si ripresenta, come sintomo ritornante e irrisolto e inasprito, laddove più solida è la libertà guadagnata dalle donne”.

Agli uomini si impone una riflessione e un'autocritica serie e rigorosa, per chiarire le loro responsabilità, per denunciare dove e come si produce una sopraffazione di genere.

Rifiutando un approccio generico e puramente legato ai fatti di cronaca, si porrà maggiore attenzione alle relazioni tra uomini e donne che, in diversi contesti, degenerano in rapporti di violenza.

La differenza di genere, che attraversa la famiglia, il lavoro, il discorso politico, le relazioni tra giovani, chiama il “mondo degli uomini” a maggiore responsabilità e ad un pronunciamento pubblico.

Ad ogni incontro si ricollegano testi, letture e immagini che forniranno spunti per una riflessione e in confronto.

Programma degli incontri:

Sabato 27 ottobre - ore 17.30

Il velo degli uomini - Dalla violenza alla reinvenzione delle relazioni

Qual è lo stato delle relazioni tra uomini e donne, qui e adesso?

Marco Deriu parla di “una nuova questione maschile” come reazione alla nuova libertà delle donne, dato che “la violenza del partner, marito, fidanzato o padre è la prima causa di morte e invalidità permanente per le donne fra i 16 e i 44 anni” (Consiglio d'Europa, ottobre 2005). Ma, soprattutto, Deriu ci riporta la rete, la geografia umana dei gruppi maschili e misti che da alcuni anni sono fioriti in Italia, per ripensare le identità maschili e promuovere altre relazioni tra uomini e donne. Relazioni che Deriu auspica, in un recente articolo, informate “all'amore e al riconoscimento”.

Marco Deriu

Docente Incaricato di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università di Parma, promotore dell'Appello Uomini “La violenza contro le donne ci riguarda”, Marco Deriu si è occupato di diversi temi, tra cui la differenza dei sessi e le loro relazioni, le trasformazioni delle identità maschili, le nuove guerre, la decrescita.

Alla varietà dei temi trattati, corrisponde il ventaglio delle sue attività: già direttore del periodico “Alfazeta” dal 1996 al 1999, collabora con diverse altre riviste, come “La società degli individui” e “Via Dogana”; consulente culturale per enti pubblici e privati, partecipa a varie associazioni, come il gruppo Maschile Plurale e il Circolo della Differenza.

Tra le diverse pubblicazioni, ricordiamo: *Gregory Bateson* (Bruno Mondadori, 2000); *L'illusione umanitaria. La trappola degli aiuti e le prospettive della solidarietà internazionale* (EMI, 2001); *La fragilità dei padri. Il disor-*

dine simbolico paterno e il confronto con i figli adolescenti (Unicopli, 2004); *Dizionario critico delle nuove guerre* (Emi, 2005).

Mercoledì 7 novembre - ore 21

La violenza domestica - Alle radici del dominio maschile nei rapporti familiari

“Sono i mariti e i conviventi gli autori delle violenze più gravi e ripetute su 1 milione 572.000 donne”, recita l'ultimo Rapporto del Ministero dell'Interno del giugno 2007.

Com'è possibile, per la donna che subisce violenza, misurarsi con la propria storia e con quella degli uomini che fanno violenza? E quali trasformazioni del maschile si intravedono, con il cambiamento dei padri? Discuteremo con **Marisa Guarnieri** e **Luigi Zoja** di queste relazioni tra uomini e donne e delle loro trasformazioni.

Marisa Guarnieri

Presidente della Casa delle donne maltrattate di Milano, Associazione Onlus nata nel 1986. Ha pubblicato “Una scommessa: la Casa di accoglienza delle donne a Milano”, in DWF (Utopia, 1991, n°15); *La metodologia dell'accoglienza, in Violenza alle donne. Cosa è cambiato?* (Franco Angeli, 1996)

Luigi Zoja

Già docente presso lo Jung Institut di Zurigo e Presidente della Associazione Internazionale di Psicologia Analitica (IAAP), Luigi Zoja è psicoanalista a Milano e New York.

Tra le sue numerose pubblicazioni, da *Nascere non basta* (Cortina, 1985) al recente *Giustizia e bellezza* (Bollati Boringhieri, 2007), ricordiamo in particolare *Il gesto di Ettore* (Bollati Boringhieri, 2000), in tema di storia psicologica del padre.

Mercoledì 14 novembre - ore 21

Differenze al lavoro - Forme del conflitto di genere nei luoghi di lavoro

Per **Sergio Bologna** “la donna è la grande protagonista del lavoro postfordista”. La maggiore presenza delle donne nel mondo del lavoro, in un contesto di rapide trasformazioni sociali e lavorative, pone una serie di questioni, che attengono non solo alle discriminazioni di genere e alle diversità di trattamento, ma soprattutto a un modo diverso di intendere e concepire il lavoro e i suoi conflitti. Attraverso la pratica del “partire da sé”, del racconto di esperienze e vissuti, parleremo con Sergio Bologna dei problemi legati alla crescente e costante “femminizzazione” del lavoro in rapporto alle trasformazioni sociali.

Sergio Bologna

Docente di Storia del movimento operaio e della società industriale dal 1966 al 1983, Sergio Bologna è Presidente della LUMHI, Libera Università di Milano e del suo Hinterland “Franco Fortini”. Dal 1985 svolge attività di consulenza per grandi imprese e

istituzioni ed è tra gli animatori dell'Associazione Consulenti Terziario Avanzato (ACTA). Si è occupato delle trasformazioni del mondo del lavoro e del ruolo delle donne nel lavoro postfordista.

Con Andrea Fumagalli ha curato il volume *Il lavoro autonomo di seconda generazione* (Feltrinelli, 1997). E, nel 2005, con Cristina Borderias, Lia Cigarini, Adriana Nannicini e Christian Marazzi, ha partecipato a un Seminario internazionale sui temi del lavoro le cui relazioni sono state pubblicate nel saggio *Tre donne e due uomini parlano del lavoro che cambia* (supplemento al n. 76 di Via Dogana, marzo 2006, Libreria delle donne di Milano)

Mercoledì 21 novembre - ore 21

La politica che viene - Per una critica al potere maschile del logos

È ancora la parola maschile, strumento autoreferenziale e astratto, a dominare la scena dell'agire politico? In che modo la differenza di genere può ricollocare la politica al centro della vita di uomini e donne e rimettere in scena “la grammatica delle passioni”?

Pietro Barcellona ci guiderà in questa avventura del pensiero e del corpo, del nostro corpo anche politico, dentro la fitta trama delle nostre relazioni quotidiane.

Pietro Barcellona

Ordinario di Filosofia del Diritto presso l'Università di Catania, Pietro Barcellona è stato membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura e deputato del Parlamento. Ha presieduto il Centro studi e iniziative per la Riforma dello Stato (CRS) ed è autore di numerose pubblicazioni. Tra queste: *L'individualismo proprietario* (Bollati Boringhieri, 1987); *Dallo Stato sociale allo Stato immaginario - Critica della ragione funzionalista* (Bollati Boringhieri, 1994); *Politiche e passioni* (Bollati Boringhieri, 1997); *Quale politica per il terzo millennio* (Dedalo, 2000); *La strategia dell'anima* (Città aperta, 2003); *La parola perduta* (Dedalo, 2007); *L'epoca del postumano* (Città aperta, 2007).

Mercoledì 28 novembre - ore 21

Cattivi ragazzi - Il conflitto di genere tra gli adolescenti

Gli innumerevoli fatti di cronaca e la sterminata letteratura ci dicono costantemente quali e quante difficoltà incontrino i nostri adolescenti nella ricerca di un'identità consapevole. Poco si sa invece della differenza e del conflitto di genere nelle giovani generazioni. È sicuramente diverso infatti, tra ragazze e ragazzi, il modo di pensare e affrontare la vita e le relazioni, il tempo e i modelli culturali, il sé e l'altro.

Carmen Leccardi e **Alfio Maggiolini** ci aiuteranno a capire quanto incida la differenza di genere nelle relazioni adolescenziali che degenerano in violenza.

Carmen Leccardi

Ordinario di Sociologia della cultura all'Università di Milano-Bicocca, Carmen Leccardi è membro del comitato scientifico dello IARD. Si è occupata tra l'altro della differenza di genere nel processo formativo, della visione del tempo nei giovani e dei loro stereotipi. Nel 2000 ha partecipato alla V indagine IARD sulla condizione giovanile per la parte relativa ai ruoli di genere e alle immagini della coppia (vedi il V Rapporto IARD, Giovani del nuovo secolo).

Ha scritto e curato numerosi saggi, tra i quali ricordiamo: *Tra i generi. Rileggendo le differenze di genere, di generazione di orientamento sessuale* (a cura di, Guerini, 2002), *Sociologia della vita quotidiana* (con Paolo Jedlowski, Il Mulino, 2003), *Ridefinizione del futuro e nuove individualità giovanili*, in “La società degli individui” (fasc. 25, Franco Angeli, 2006)

Alfio Maggiolini

Psicoterapeuta e vicepresidente dell'Istituto Minotauro, Alfio Maggiolini insegna Psicologia dell'adolescenza all'Università di Milano-Bicocca e coordina l'équipe psicologica dei Servizi della giustizia minorile della Lombardia. Si è occupato di insuccesso scolastico, counseling a scuola, ed ha coordinato diversi progetti di ricerca, prevenzione e intervento nell'area dei comportamenti trasgressivi e antisociali. Tra i suoi saggi, ricordiamo: *Ruoli affettivi e adolescenza* (Unicopli, 1991); *Mal di scuola* (Unicopli, 1994). Per la Franco Angeli ha pubblicato: *Counseling a scuola* (1997); *Adolescenti trasgressivi* (con E. Riva, 1998); *Adolescenti delinquenti* (2002); *Sballare per crescere? La prevenzione delle droghe a scuola* (2003); *Manuale di psicologia dell'adolescenza* (2004); *Preadolescenza e antisocialità* (2005).

Al via le adesioni alla banda giovanile comunale

Dopo la pausa estiva, riprende l'attività della banda giovanile comunale. Laboratori gratuiti di clarinetto, sax, flauto traverso, tromba e trombone. Lo strumento ti sarà fornito, non c'è bisogno di possederne uno! Così puoi imparare a suonare in gruppo: dalle musiche da film al repertorio classico, dai brani per orchestra jazz a quelli operistici e sinfonici. La banda ti aspetta tutti i lunedì dalle 21 alle 22.30 presso la Scuola Allende di via Italia.

Info: Accademia di Musica Heitor Villa Lobos (presso la Scuola Don Minzoni di Piazza Hiroshima negli orari di segreteria: dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19.30) - tel. 0299042287 - 3498799132 - info@accademiamilalobos.it

È scomparso il 30 agosto, a 73 anni

Raffaele Crovi e le sue origini mai dimenticate

Lo scorso 30 agosto, all'età di 73 anni, è morto Raffaele Crovi, uno dei grandi protagonisti della cultura italiana del Novecento che non ha mai dimenticato le proprie origini padernesesi. Ricordava spesso di essere nato il 18 aprile del 1934 "a Calderara di Paderno Dugnano" e nel corso della sua vita ha dimostrato spesso di non aver mai dimenticato le proprie origini; lo ha fatto partecipando a diverse iniziative culturali proseguiti dall'Amministrazione comunale, come ha fatto nel 2001 quando ha aderito con grande convinzione alle celebrazioni per Emilio De Marchi. Come ha ricordato Paolo di Stefano sul Corriere della Sera, quella di Raffaele Crovi è stata "una vita zeppa di tutto ciò che la cultura può offrire". Crovi è stato infatti poeta, romanziere, saggista, dirigente Rai, uomo di televisione e di radio. Crovi è cresciuto a Cola, nel paese dei genitori sull'Appennino tosco-emiliano, emigrati in Lombardia per fare il mestiere di ambulanti. Dopo il liceo fatto a Correggio, nel '53 Crovi si trasferisce a Milano dove si sposa nel 1966 e lavora come scrittore e produttore editoriale e audiovisivo. Nel suo percorso non è mancata un'esperienza politica a Roma nelle file dei cattolici democratici per i quali a Roma, prima dal 1956 al 1996 e poi dal 1991 al '94 e, ancora fra il 1999 e il 2000 è stato attivo operatore politico partitico. Dopo la laurea in legge si è professionalmente dedicato all'editoria e alla radiotelevisione, collaborando in Einaudi come assistente di Elio Vittorini prima come redattore della



collana-rivista "I Gettoni" e poi ne "Il menabò". È stato anche dirigente, per sei anni, in Mondadori come vicedirettore editoriale e poi responsabile dei programmi culturali della Rai a Milano. Ha diretto la Rusconi Libri e il gruppo Bompiani-Sonzogno e risale al 1984 la fondazione di una sua casa editrice, la Camunia, che nel 1994 ha inserito nel gruppo editoriale Giunti in cui Crovi era diventato assistente generale; è stato anche direttore letterario della casa editrice Aragno.

Crovi non si è risparmiato nemmeno come critico letterario di numerosissimi quotidiani, quali «Avvenire», «Corriere della Sera», «Il Giorno», «Italia Oggi» e dei settimanali «Stato Democratico», «Tempo», «Tuttolibri», «La Domenica del Corriere».

Nella sua vita professionale ha fatto molto e molto altro, e a Paderno Dugnano in molti lo ricordano con affetto per quella sua presenza che in nome di origini mai dimenticate non ha mai lesinato.

Scomparso il presidente della sezione cacciatori di Paderno Dugnano

L'addio degli amici a Ennio Ceconello

A soli 62 anni si è spento, lo scorso 23 luglio, Ennio Ceconello, presidente della sezione cacciatori di Paderno Dugnano. L'Amministrazione comunale si è unita al cordoglio dei famigliari e dei soci della sezione che gli dedicano il seguente ricordo.



patanelle nostre menti a non farci prendere sonno la sera e a farci piangere così spesso. Puoi essere solamente tu che direttamente stai giocando con noi incalzato come sei con un destino infame per

averci lasciati con una trentina di apertura di caccia in meno rispetto al previsto e una trentina di natali in meno da passare con la tua Francesca, i tuoi figli e i tuoi nipoti.

Perciò, per ciò che ci riguarda, ti porteremo dentro in ogni momento chiedendoti aiuto se ne avremo bisogno e facendoti rivivere in ogni emozione forte che proveremo. O, più semplicemente, in ogni istante di felicità durante il quale racconteremo di te.

"Lettera aperta a Ennio"

Ciao Ennio, il tuo spirito è talmente vicino, così presente da farci continuamente del male perché noi, egoisti che siamo, non ci rassegniamo al fatto di non poter più godere della tua presenza, della tua simpatia e delle tue urla. Abbiamo ragione a sostenere che non è il tuo ricordo né la tua immagine stam-

Il suo nome legato all'Istituto Gadda

Un ricordo di Angelo Malinverno

Era in pensione da una dozzina d'anni e lo scorso 21 settembre se n'è andato lasciando dietro di sé un ricordo incancellabile.

Angelo Malinverno, storico preside dell'Istituto Gadda, viene ricordato ancora oggi con grande emozione da chi, lavorando con lui, ha visto la crescita e la trasformazione dell'Istituto Gadda.

Come Marelia Gabinetti, docente di francese che ha lavorato a lungo con Malinverno e che di lui dice: "È stato un uomo che ha voluto fare cultura in modo nuovo, introducendo attività di educazione e formazione che hanno coinvolto tutti gli attori del processo educativo, dalle famiglie alla scuola al mondo del lavoro. Ha introdotto un modo nuovo di fare lavorare i docenti".

Entrato nell'istituto nel 1976 ne è uscito nel '95 per andare in pensione e quando la scuola aveva già ottenuto una sua fisionomia e la struttura architettonica attuale, messa a punto personalmente da lui con gli architetti.

"Era un vero innovatore - continua l'insegnante - e un grande speri-

mentatore, chiedeva a noi docenti di dare attuazione all'agire professionale, coinvolgeva tutti in modo responsabile attraverso una tensione etica indirizzata al valore della formazione.

A inizio anno consegnava a tutte le famiglie dei ragazzi la programmazione delle lezioni confezionata in un libretto colorato a seconda dei vari indirizzi.

Aveva cura degli studenti, aveva dato vita a un ordinamento sperimentale in un territorio in cui eravamo un po' scuola di frontiera, promulgando la grande Milano. Invece chiunque passava anche solo per un anno in quella scuola ne rimaneva marchiato a vita; avevamo ragazzi che venivano anche da situazioni famigliari non favorevoli e trovavano il riscatto da noi, sono poi andati in università Bocconi e hanno trovato posti importanti nella vita.

Il suo carisma pesava - conclude - e i risultati erano costantemente monitorati attraverso una valutazione di processo che altrove sarebbe diventata di moda più tardi".

È Stato Calderina d'oro nel 1983

Ambrogio Valadè ci ha lasciati

Il 14 settembre scorso ci ha lasciato all'età di 70 anni il nostro concittadino Ambrogio Valadè che, con una brillante carriera di calciatore alle spalle ha dato lustro alla nostra città.

Nato a Milano il 28/06/1937 inizia a tirare i primi calci nelle giovanili della Padernese: la sua classe viene subito notata e nel 1955, all'età di 16 anni, viene acquistato dall'Inter debuttando nella massima serie nel campionato 1957/1958 a soli vent'anni. Per la stagione 1959/1960 viene ceduto in prestito al Palermo e quando è chiamato agli obblighi di leva conquista subito un posto nella Nazionale militare.

Successivamente, nelle stagioni dal 1960 al 1962, gioca nella Spal dopodiché viene ceduto al Foggia dove giocherà fino al 1970 rendendosi protagonista della promozione nella massima serie.

Nel 1970/71 lo troviamo nella Maceratese, dove termina la sua carriera come calciatore professionista. Ritornato nella sua Paderno Dugnano non si allontana dal calcio e la sua passione lo porta ad allenare le migliori squadre delle categorie regiona-

li quali il Muggiò, il Lissone, il Paderno, il Palazzolo ed infine il Bovisio.

Nel 1983 viene premiato dall'Amministrazione comunale con la "Calderina d'oro", prestigioso riconoscimento alla sua carriera di calciatore di cui tutti i padernesesi che hanno avuto la fortuna di conoscerlo ne vanno ancora orgogliosi.

Alla famiglia sono andate le condoglianze dell'amministrazione comunale.



L'acqua un bene comune

L'acqua è un bene comune e come tale deve essere gestita dalla mano pubblica.

Anche il pensiero liberale favorevole alla gestione privata di molte attività riserva alla gestione pubblica alcune inderogabili attività tra le quali appunto la gestione dell'acqua.

Ma nella frenesia delle privatizzazioni c'è una tendenza in atto alla privatizzazione dell'acqua.

In particolare la regione Lombardia con propria legge 18 del 8 Agosto 2006 obbliga gli ATO Provinciali a privatizzare i propri servizi idrici attraverso la messa a gara del servizio di erogazione. I sostenitori della privatizzazione dell'acqua chiamano a sostegno delle loro richieste il fatto che molti paesi europeisti sono già mossi in tal senso, ma non rilevano che ciò ha portato a notevolissimi aumenti del prezzo dell'acqua mettendo in difficoltà non pochi utenti, dovendosi aggiungere al costo del bene, il profitto e la speculazione. Ben vengano perciò tutte le azioni atte a contrastare questa tendenza, come la richiesta di referendum regionale abrogativo della legge regionale 18 del 8 Agosto 2006.

Lista civica

Pierino Favrin Sindaco
Al Centro per Paderno



Cooperativa S. Martino

Nel consiglio comunale del 26 giugno è stata esaminata la possibilità di aprire un'attività di vendita al dettaglio in via Sempione, a Palazzolo; ciò nello stabile di proprietà dei signori Carcano, da destinare a un supermercato di non grandi capacità. Nella discussione si è evidenziata la difficoltà che potrebbe sorgere per la permanenza dello spaccio della Cooperativa S. Martino, ubicato nella vicina via Monte Sabotino. Al sottoscritto è parso opportuno, in quella sede, evidenziare tale difficoltà. Ho ritenuto doveroso rammentare al Consiglio che la Coop. S. Martino opera da oltre cento anni a Palazzolo, per cui era necessario valutare l'evento che proponeva non tanto un servizio aggiuntivo, quanto una concorrenza che mortificava l'attività fin qui svolta dalla Coop. S. Martino. Esaurita la necessaria discussione, la deliberazione è stata approvata a maggioranza col voto contrario da me espresso anche per la precarietà dei posti di lavoro degli addetti e l'adesione del consigliere Di Maio. E dire che su 30 consiglieri, dieci sono assegnati a Palazzolo. Mi auguro che la vicenda sia riesaminata in sede di realizzazione del progetto.

Luigi Scurati
Capogruppo Udc



“Privatizzare” l'acqua? - No, grazie

L'acqua è una risorsa preziosa, elemento naturale ed essenziale per l'uomo e la natura.

L'acqua è vita, patrimonio dell'umanità, diritto fondamentale e universale degno di protezione giuridica. Purtroppo nel mondo sono oltre 1.400.000 le persone che non hanno accesso all'acqua potabile e per questa risorsa sono in corso guerre e conflitti con l'obiettivo di condizionare l'economia e lo sviluppo delle popolazioni.

Anche in Italia vi è il tentativo di privatizzare l'acqua ritenendola un bene commerciale.

Le esperienze avvenute hanno però dimostrato che il servizio “privato”, non solo non è migliorato ma ha fatto lievitare i costi a spese dei cittadini.

La legge regionale approvata dalla giunta di centro-destra va in questa direzione. Una posizione che come Verdi contrasteremo, sostenendo in tutte le sedi la proposta di referendum che intende abrogarla coinvolgendo i cittadini lombardi.

L'acqua è un bene prezioso che non può essere soggetto a logiche di mercato, per cui la sua gestione deve rimanere pubblica.

Damiano Ricci
Capogruppo
Verdi Per La Pace



L'iniziativa dello scorso 29 settembre

Anche il Museo del Combattente ha aperto di notte

Anche il Museo Storico del Combattente di Palazzolo diretto dal Cav. Luciano Rimoldi ha aderito, lo scorso 29 settembre, all'iniziativa “Musei di notte in Lombardia”.

La sede di via Mazzini è rimasta aperta al pubblici in serata, fra le ore 20 e le 24, grazie alla collaborazione dell'associazione Combattenti e Reduci. In apertura il Maestro Giuseppe Ribosio ha diretto le musiche della Fisorchestra 7 note, e nel prosieguo della serata, come lo scorso anno, è stato offerto un microfono aperto con cui i molti visitatori del museo hanno potuto esprimere il proprio parere sull'iniziativa.

Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in guerra

Il 21 ottobre

“Giornata del Ricordo”

Celebrazioni nella chiesa di S. Maria Immacolata, a Calderara

Domenica 21 ottobre nella Chiesa di S. Maria Immacolata (via Vivaldi, a Calderara, ore 10,45) si terrà la “Giornata del ricordo e del disperso” organizzata dall'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in guerra. Ciò coinciderà con il 46mo anniversario della costituzione della sezione padernese dell'associazione (oggi presieduta da Angelo Leoni) e con il 90mo dell'associazione nazionale.

Farmacie

Farmacie del comprensorio

Paderno Dugnano

Calderara

via Riboldi 163 - 02 9181733

Centrale

via Buozzi 1 - 02 9181007

Comunale n° 1

via Italia 94 - 02 9182165

Comunale n° 2

via M.te Sabotino 28 - 02 9182251

Comunale n° 3

via Roma 34/b - 02 9181362

Comunale n° 4

c/o Carrefour
SS 35 dei Giovi - 02 99045404

S. Andrea

via Tripoli 86 - 02 9181153

S. Anna

via Roma 101 - 02 9181170

S. Martino

via Coti Zelati 35 - 02 9182189

S. Teresa

via Reali 45 - 02 9182089

Viani

via Gramsci 168 - 02 91080372

Senago

Centrale

via Garibaldi 3 - 02 99058256

Comunale n° 1

via Volta 230 - 02 99056089

Comunale n° 2

via Repubblica 10 - 02 9988280

Gaggiolo

via F.lli Rosselli 14 - 02 9986686

Farmacie di turno dal 15 al 31 ottobre 2007

15-ott-2007	lunedì	Farmacia S. Andrea
16-ott-2007	martedì	Farmacia Calderara
17-ott-2007	mercoledì	Farmacia Comunale n. 2 - Paderno D.
18-ott-2007	giovedì	Farmacia S. Teresa
19-ott-2007	venerdì	Farmacia Viani
20-ott-2007	sabato	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
21-ott-2007	domenica	Farmacia Gaggiolo
22-ott-2007	lunedì	Farmacia S. Anna
23-ott-2007	martedì	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
24-ott-2007	mercoledì	Farmacia Centrale Paderno D.
25-ott-2007	giovedì	Farmacia S. Martino
26-ott-2007	venerdì	Farmacia Centrale Senago
27-ott-2007	sabato	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
28-ott-2007	domenica	Farmacia S. Andrea
29-ott-2007	lunedì	Farmacia Calderara
30-ott-2007	martedì	Farmacia Comunale n. 2 - Paderno D.
31-ott-2007	mercoledì	Farmacia S. Teresa



In mostra nello show room di via Reali fino al 28 ottobre

Due personali di Milo e Salvatore Fiume

È stata inaugurata in questi giorni, il 14 ottobre, una grande mostra di trenta capolavori dell'arte contemporanea. Mostra Personale del Maestro Milo e di Salvatore Fiume.

Con l'inizio della stagione autunno inverno 2007, Lo Show-Room d'Arte Milo ha preparato per gli amanti dell'arte e per tutti i curiosi visitatori che vogliono avvicinarsi a questo magico mondo, fatto di colore, luce,

segno e anima, una grande mostra dove 30 capolavori d'arte pittorica dei due Maestri, dove le opere si potranno ammirare e discutere insieme al personale che ha organizzato l'iniziativa con la collaborazione del Comune di Paderno Dugnano e l'assessorato alla Cultura.

La mostra prosegue, apertura sette giorni su sette, sino al 28 Ottobre. Per maggiori informazioni visitare

il sito www.artemilo.it o rivolgersi al seguente numero di telefono 02/99043989, Show-Room d'Arte Milo.

Orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 19.00, Sabato e Domenica dalle ore 10.00/12.30 alle ore 15.00/19.00.

Indirizzo: Show-Room d'Arte Milo - Via Reali, 82 - 20037 Paderno Dugnano (Milano).

Informazione comunale

La Calderina

Periodico mensile

Direttore responsabile

Gianfranco Massetti Sindaco,
Comune di Paderno Dugnano

Direzione amministrativa

Paolo Codarri, Direttore generale

Ottobre 2007

Anno 17° n. 9,

Reg. d'Ord. Per. n. 823

In data 20/6/91

Progetto Grafico

Origoni e Steiner, Milano

Impaginazione e Stampa

Il Guado, Corbetta (MI)

Redazione

Maria G. Della Vecchia

Foto Sergio Bucci

Città di Paderno Dugnano

Via Grandi, 15, tel 02 910041

calderina@comune.paderno-dugnano.mi.it

Stampato su carta riciclata.

Nessun albero è stato abbattuto per questo scopo.



**Programmazione
2007-2008**

Partono i nuovi corsi dell'Arcei

Canto lirico e moderno, lingua araba, yoga, tai chi chuan, ballo latino americano, hip hop, danza del ventre e flamenco: sono i nuovi corsi organizzati dall'Arcei di Palazzolo e per i quali si sono aperte le iscrizioni. Per informazioni: 346.6145130; 02.99042243 (telefonare il martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 20 alle 23) Arcei Palazzolo - via Coti Zelati, 47 - Paderno Dugnano (frazione Palazzolo. Di fronte alle Ferrovie Nord fermata Palazzolo Milanese)

Dal 13 ottobre

Mostra di Silvana Marioni Gipponi

È stata inaugurata nel pomeriggio del 13 ottobre nella sala esposizioni di Villa Gargantini la mostra di pittura di Silvana Marioni Gipponi, artista dal carattere sincero di chi cerca la comunicazione.

Per saperne di più: www.furi.it alla pagina eventi/mostre.

Iniziativa di "Giobbe e Hexe Furi"

Un corso di argilla

Riparte, per il quarto anno consecutivo a Palazzolo, il corso di modellazione dell'argilla secondo i seguenti orari:

per i bambini, sabato dalle ore 10,30 alle ore 12,00

per i ragazzi, giovedì dalle ore 17,00 alle ore 18,30

12,30 lunedì dalle ore 9,30 alle ore

Per gli adulti, martedì dalle ore 19,00 alle ore 22,00

Disponibili altri giorni ed altri orari in funzione delle richieste. Dato il numero limitato di posti a disposizione, è necessario prenotare

Giobbe & Hexe Furi

Palazzolo Milanese - Via C. Treves, 5

Tel. 333 21 96 755 giobbe@furi.it www.furi.it

